

COMPAGNIA

d i S a n P a o l o

**Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2005**

**Torino
Corso Vittorio Emanuele II, n. 75**

Organi della Compagnia di San Paolo

Presidente

Franzo Grande Stevens

Consiglio Generale

Giuseppe Anfossi
Rinaldo Bertolino
Bartolomeo Bianchi
Vincenzino Caramelli
Matteo Giuliano Caroli
Elio Casetta
Franco Corsico
Francesco Dassano
Giuseppe Di Chio
Sergio Dosio
Aldo Fasolo
Amato Luigi Molinari
Attilio Oliva
Angelo Maria Petroni
Alberto Piazza
Giuseppe Pichetto
Patrizia Polliotto
Giovanni Ravasio
Chiara Saraceno
Massimo Segre
Lorenzo Trinello

Comitato di Gestione

Franzo Grande Stevens	Presidente
Caterina Bima	Vice Presidente
Carlo Callieri	Vice Presidente
Lorenzo Caselli	
Bruno Manghi	
Riccardo Roscelli	
Luigi Terzoli	

Collegio dei Revisori

Giorgio Giorgi	Presidente
Antonio Altamura	Revisore effettivo
Fabio Pasquini	Revisore effettivo
Lorenzo Ginisio	Revisore supplente
Margherita Spaini	Revisore supplente

Segretario Generale

Piero Gastaldo

***Bilancio al
31 dicembre 2005***

***Relazione
del
Comitato di Gestione***

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2005

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggregata della Compagnia di San Paolo e dei suoi enti strumentali statutari

Misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali

Sezioni della relazione del Comitato di gestione

- ♦ Sezione 1 – Relazione economica e finanziaria
- ♦ Sezione 2 – Bilancio di missione

Proposte in merito all'approvazione del bilancio e all'accantonamento al fondo per il volontariato

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2005

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

La modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dalla lettera dell'11 aprile 2002 del Dipartimento stesso.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

In aggiunta al contenuto previsto dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2005 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Deloitte & Touche S.p.A. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AGGREGATA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO E DEI SUOI ENTI STRUMENTALI STATUTARI

Al fine di fornire una maggiore e più articolata informazione sulla Compagnia di San Paolo e sui suoi enti strumentali statutari (Fondazione per l'arte, Fondazione per la scuola e Ufficio Pio) è stato predisposto in un fascicolo a parte il "Documento della situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggregata della Compagnia di San Paolo e dei suoi enti strumentali statutari".

MISURE DI SICUREZZA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Al riguardo, si fa presente che, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, il Comitato di Gestione nella seduta del 25 luglio 2005 ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali per l'esercizio 2005.

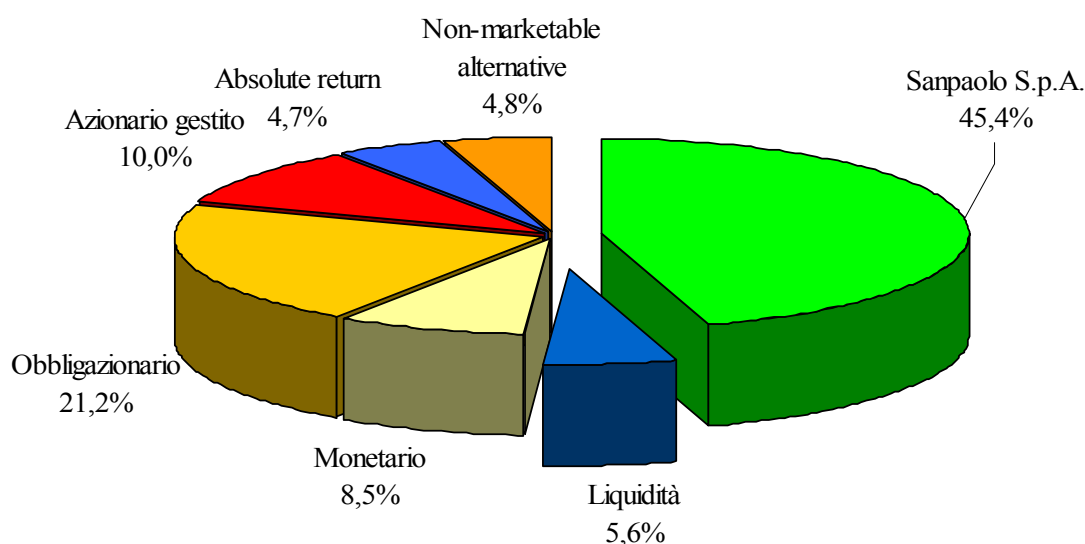
Si rende noto, inoltre, che il Comitato di Gestione nella seduta del 17 ottobre 2005 ha provveduto a nominare il Responsabile della privacy nella persona del Sig. Simonetti Antonio – titolare della Sim Computer sita in Torino – che in tale veste ha aggiornato, a termini di legge, il documento programmatico per il 2006 in data 20 marzo 2006.

SEZIONE 1 – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per agevolare la descrizione e l'analisi della composizione e dell'andamento del portafoglio di attività finanziarie detenuto dalla Compagnia e del reddito da esse generato nel quadro delle prefissate linee strategiche d'investimento, il valore delle attività e i flussi finanziari presentati in questa relazione sono espressi ai valori di mercato, come già negli anni precedenti, onde consentire un confronto tra dati omogenei.

1. La composizione del portafoglio nel 2005

Il valore di mercato delle attività complessive si è attestato a fine anno su 7.750 milioni di euro con una crescita del 13,9% sui 6.805 milioni di euro del 2004, al netto delle uscite per oneri di funzionamento, imposte ed erogazioni liquidate nell'esercizio.

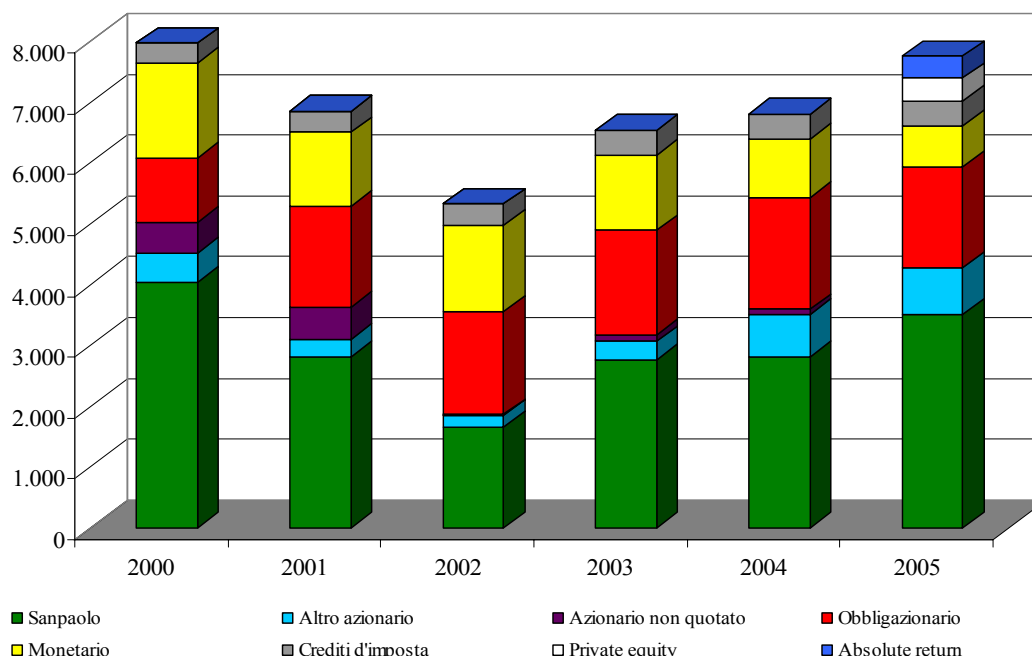


La rappresentazione della composizione del portafoglio mette in evidenza le due distinte aggregazioni di attività che lo caratterizzano: il portafoglio gestito e il portafoglio strategico. Quest'ultimo comprende la partecipazione in SANPAOLO IMI S.p.A. e il margine di liquidità ed è pari al 51% del valore di mercato del portafoglio complessivo.

Nell'ambito del portafoglio gestito, a seguito della revisione dell'allocazione strategica effettuata nell'anno, per le classi di attivo denominate "*absolute return*" e "*non marketable alternative*", che per loro natura necessitano di tempi lunghi per il completamento degli investimenti (prevalentemente costituiti da *hedge funds* e da fondi di *private equity*), sono state definite delle *proxy* rappresentative delle classi stesse che, per caratteristiche di rischio e di rendimento attesi, risultano adatte a sostituire temporaneamente l'esposizione verso tali categorie.

La crescita del valore di mercato delle attività dal 2002 in poi e l'incremento del grado di diversificazione sono evidenziati nel grafico seguente:

Evoluzione della ripartizione del patrimonio della Compagnia di San Paolo per asset class - Dati in milioni di Euro



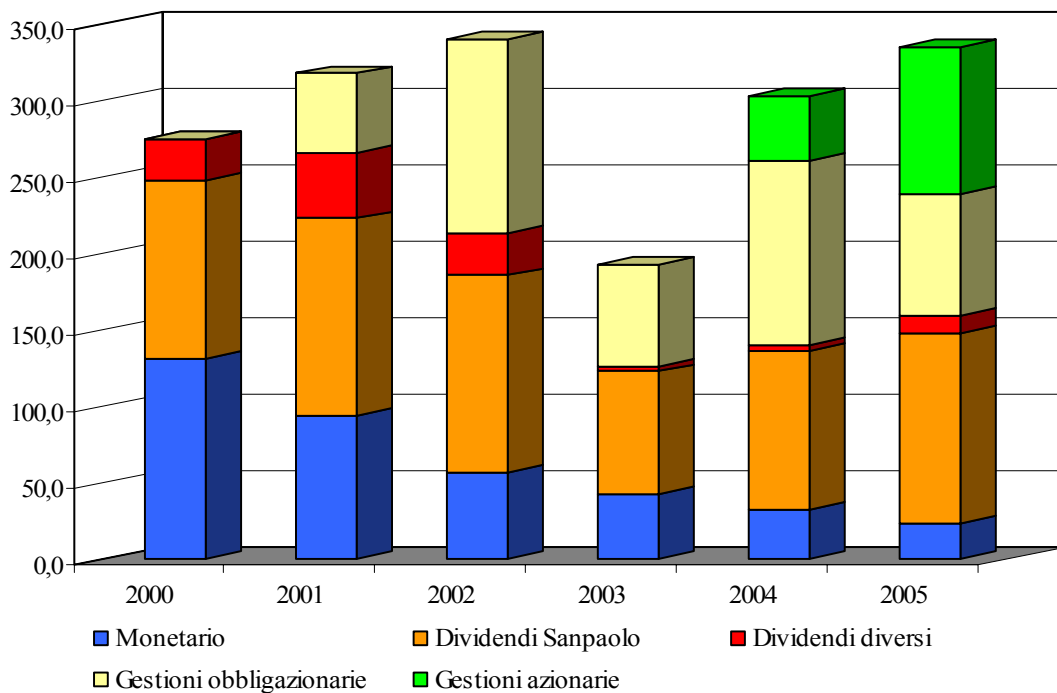
2. I rendimenti nel 2005

I dati dei flussi prodotti dalla gestione finanziaria sono costituiti dai rendimenti complessivi (*total return*) ai valori di mercato per i fondi e le gestioni patrimoniali, che quindi includono i ratei e le plusvalenze/minusvalenze non realizzate, e dai dividendi incassati sulle partecipazioni.

I ricavi ordinari netti della Compagnia hanno raggiunto nel 2005 i 336 milioni di euro, in crescita del 10,7% rispetto all'anno precedente. I dividendi hanno contribuito per 137 milioni di euro, 23 milioni di euro sono ascrivibili agli investimenti monetari, inclusi gli interessi sui crediti d'imposta presenti in bilancio, 80 milioni di euro alle gestioni obbligazionarie e 96 milioni di euro a quelle azionarie.

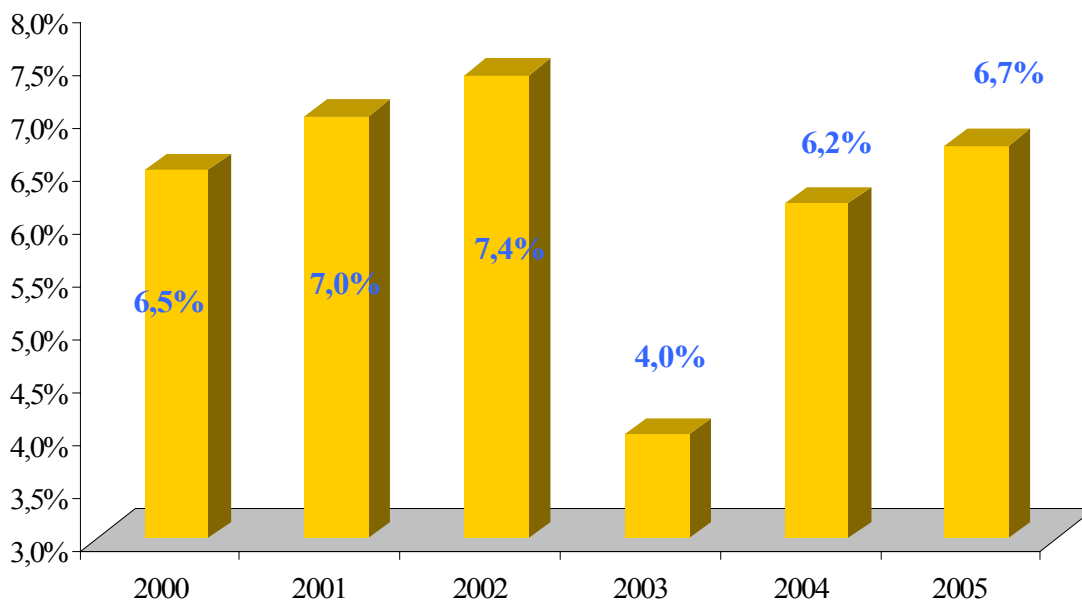
La sintesi dei proventi generati negli ultimi anni è riportata nel seguente grafico che evidenzia altresì la ripartizione dell'aggregato tra dividendi, proventi delle gestioni e degli impieghi monetari.

Proventi ordinari netti generati dalla gestione finanziaria



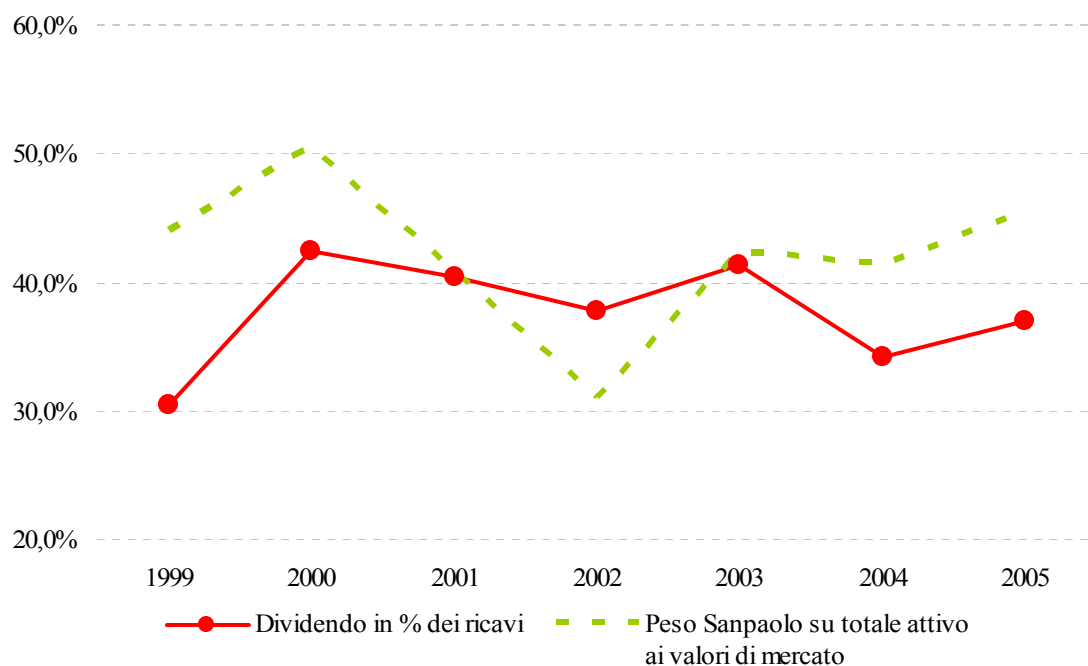
Nell'esercizio 2005, il tasso di rendimento calcolato rapportando il totale dei proventi - a esclusione delle plusvalenze e delle minusvalenze sulle partecipazioni immobilizzate - al valore di mercato del complesso delle attività - ha raggiunto il 6,7%.

Proventi ordinari aggregati in rapporto al patrimonio netto dell'anno precedente



Nel corso del 2005, peraltro, il valore di mercato dell'investimento in azioni SANPAOLO IMI è cresciuto del 25% circa, contro un incremento del 21% circa per i principali 500 titoli europei e del 26,5% dell'indice bancario europeo (Eurostoxx Bank Price Index).

Su un orizzonte pluriennale è interessante osservare come il peso del titolo SANPAOLO IMI non superi la metà del valore complessivo di mercato delle attività (42% la media del periodo). Il contributo dei dividendi provenienti dalla partecipazione ai ricavi netti complessivi si attesta su valori inferiori (38%) a conferma dell'importanza che assume la diversificazione per la gestione del portafoglio.



3. Le linee strategiche della gestione delle attività

Nel corso del 2005, in coerenza anche con il rinnovo degli Organi sociali avvenuto nel precedente esercizio, la strategia degli investimenti è stata rivista nel suo complesso e sottoposta alla relativa approvazione.

Le principali innovazioni introdotte discendono dall'esperienza maturata nel quadriennio dalla Compagnia, dal confronto con gli altri investitori istituzionali anche in ambito europeo e internazionale, nonché dalla volontà di cogliere opportunità organizzative ritenute interessanti e nuove possibilità offerte dai mercati finanziari. Tali variazioni si sono concretizzate nei seguenti principali aspetti:

- **la nuova formulazione della politica di spesa**, che è stata definita in termini reali costanti, a partire dal livello medio di 130 milioni di euro, con un limite massimo (2,5%) e minimo (1,5%) riferiti al valore di mercato del totale delle attività.
In questo modo la Compagnia ha inteso bilanciare le esigenze di stabilità e di pianificazione dei programmi di erogazione con quelle di tutela del patrimonio. L'obiettivo finanziario è stato confermato al 3% rispetto alla media del valore di mercato di tutte le attività alla fine dei quattro anni precedenti;

- **la ripartizione del portafoglio in due distinte componenti: il “portafoglio strategico”** che comprende l’intera partecipazione in SANPAOLO IMI S.p.A., oltre a un margine di liquidità, e il **“portafoglio gestito”**. Le due componenti sono tra loro distinte, ma entrambe contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi finanziari di lungo periodo della Compagnia. Le attività di allocazione strategica e di ribilanciamento riguardano il solo “portafoglio gestito”, che è ampiamente diversificato e costituito esclusivamente da attività affidate in gestione esterna;
- **la nuova allocazione strategica del “portafoglio gestito”**, che è stata individuata sulla base degli obiettivi di lungo termine della Compagnia, dispone la suddivisione degli investimenti nelle seguenti classi di attività:

Classi di attività	Portafoglio gestito %	Benchmark
Monetario euro (*)	15,0%	JPM 3 Months TR Index
Obbligazionario nominale e reale	45,0%	Citigroup EMU Government Bond Index
Azionario europeo	10,0%	MSCI Europe Total Return Index
Azionario globale	10,0%	MSCI World Total Return Index
Absolute return	10,0%	JPM 3 Months TR Index + 3%
Non-marketable alternatives	10,0%	MSCI World Total Return Index + 4%

(*) i crediti di imposta sono inclusi nell’allocazione monetaria

- **l’esternalizzazione di attività esecutive e specialistiche a Fondaco SGR** – Società di gestione detenuta da tre Fondazioni (Compagnia di San Paolo, Fondazione C.R. Padova e Rovigo, Fondazione C.R. in Bologna) in *partnership* con Ersel Finanziaria S.p.A. A Fondaco SGR sono state attribuite le attività di supporto operativo, la progettazione e la realizzazione dei veicoli di investimento nonché le attività di gestione e misurazione del rischio precedentemente svolte dal personale della Compagnia;
- **il controllo del rischio come strumento di gestione.** L’attività di *risk management*, considerata complementare al processo di investimento, viene in particolare rivolta al controllo della coerenza dell’allocazione strategica con gli obiettivi di lungo termine e le esigenze di spesa dell’Ente;
- **l’introduzione degli investimenti socialmente responsabili e *mission - related*.** In coerenza con la natura della propria attività istituzionale, la Compagnia ha ritenuto opportuno introdurre criteri di responsabilità sociale anche con riferimento alla gestione dei propri attivi. La definizione di tali criteri discende dalla consapevolezza che solo una valutazione complessiva della natura del *business* delle società emittenti, dei loro meccanismi di funzionamento, dei comportamenti aziendali nei confronti della comunità di riferimento e di dipendenti, clienti e fornitori, possa portare alla definizione di un universo di opportunità di investimento senza sacrificio per gli obiettivi di natura finanziaria e che, anzi, il comportamento virtuoso sia in buona misura funzionale alla creazione di valore.
Al fine poi di destinare parte degli attivi a iniziative che abbiano obiettivi assimilabili a quelli dell’attività istituzionale dell’Ente (investimenti *mission-related*) è stata introdotta nell’ambito della classe “*non marketable-alternatives*” la componente denominata “*programme bias*”, come in appresso illustrato.

4. Il portafoglio gestito

Complessivamente il portafoglio gestito ha registrato una progressiva crescita delle gestioni azionarie che hanno raggiunto, a fine anno, la consistenza di oltre 770 milioni di euro (da 456 di fine 2004), mentre l'ammontare delle gestioni obbligazionarie è diminuito a seguito della nuova allocazione strategica, pur attestandosi a fine anno sui 1.640 milioni, includendo sia la componente nominale sia quella indicizzata all'inflazione che pesa tra il 15 e il 20% del comparto.

I fatti di maggior rilievo relativi al portafoglio gestito, oltre alla chiara distinzione dal portafoglio strategico realizzata nella nuova allocazione, vengono illustrati nei paragrafi seguenti con riferimento ai diversi comparti e sono così riepilogabili:

- la cessazione di ogni attività di gestione diretta sul portafoglio, ad eccezione unicamente dell'attività sulle partecipazioni;
- l'avvio dei fondi comuni riservati gestiti da Fondaco SGR;
- l'assegnazione dei nuovi mandati azionari;
- l'avvio del programma di *private equity*, che a regime rappresenterà mediamente il 10% circa del portafoglio gestito;
- l'introduzione delle *proxy* per gli investimenti alternativi e il ribilanciamento del portafoglio a seguito dell'approvazione della nuova politica di investimento strategica.

Per quanto attiene alle *performance* dei gestori selezionati dalla Compagnia nel comparto obbligazionario e azionario, i risultati sono stati più che positivi in entrambi i settori.

Monetario

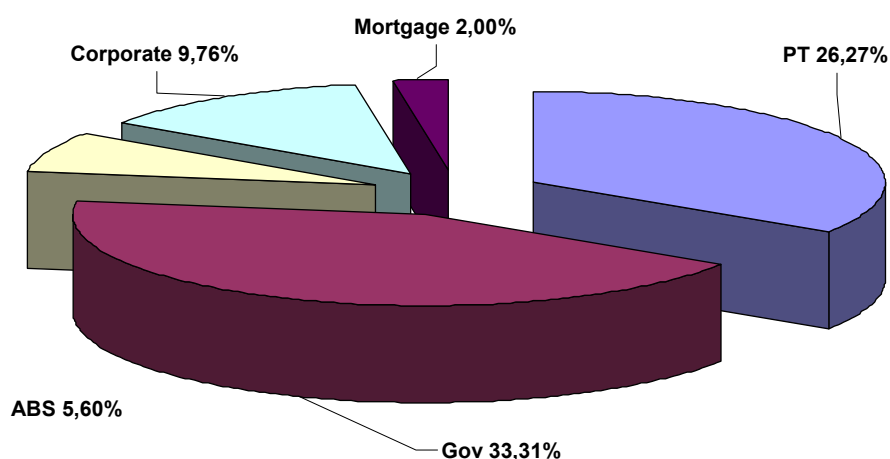
Il peso del comparto monetario è gradualmente diminuito anche nel 2005: l'esposizione media nella classe di attività è stata infatti, nell'anno, pari a 870 milioni di euro, a cui si aggiungono oltre 400 milioni di crediti di imposta.

La componente monetaria precedentemente gestita direttamente dalla Fondazione è stata progressivamente investita nel fondo Fondaco Euro Cash, attivato da Fondaco SGR all'inizio del 2005.

Il rendimento del fondo nell'anno è stato pari all'1,61% al netto della tassazione, delle commissioni e dei costi di custodia, posizionandosi al secondo posto nella graduatoria dei rendimenti dei fondi comuni di investimento monetari di diritto italiano. La *performance* dell'Euribor a 3 mesi netto è stata, nello stesso periodo, dell'1,85%.

Fund Name	Return (%)
FINCO AM LIQUIDITA'	1.65
FONDO EURO CASH	1.65
RAS LIQUIDITA' - B	1.60
ANIMA LIQUIDITA'	1.58
SIMPIONA SICOV - MON	1.58
DUCATO FIX LIQUIDITA'	1.50
ARCA BT	1.45
LEONARDO LIQUIDITA'	1.42
TESORELLI	1.38
FONDORESI CASH	1.32
AMRGO MONETARIO	1.30
GENERALI LIQUIDITA'	1.30
GESTIFLEX CASH EURO	1.28
CAPITAL MONETARIO EURO	1.28
SANPAOLO LIQUIDITA'	1.28
BEU ROMERICA LIQUIDITA'	1.28
PIONEER LIQUIDITA' - B	1.25
ENEL CASH	1.25
NADARON LIQUIDITA'	1.25
DMS LIQUIDITA' A	1.25
VERGHESE LIQUIDITA'	1.25
RAS MONETARIO	1.25
FAKTES LIQUIDITA'	1.25
CA-AM MUDA MONETARIO	1.25
DMS MONETARIO	1.25
TESORELLI IMPRESA	1.25
ESPERIA LIQUIDITA'	1.22
EUPTIME MONETARIO	1.20
CHARIS LIQUIDITA' EURO	1.18
DUCATO FIX LIQUIDITA'	1.18
SAL MONETARIO	1.18
FINCO AM CASH	1.18
EUROMONETARIO	1.15
PIONEER LIQUIDITA'	1.10
NETTRA	1.08
ARCA BT	1.05
OPTIMA LIQUIDITA'-B	1.05
EUROMONETARIO	1.05
FIDURUM MONETARIO	1.05
ENEL LIQUIDITA' EURO	1.02
PERSEO MONETARIO	1.02
PIONEER LIQUIDITA' - B	1.02
ALTEC GAVANILLA	1.00
FINCO AM MONETARIO	1.00
DMS EURO	1.00
BRIVE FISM MONET	0.95
MEDICLAIM RISP MONET	0.90
SANPAOLO REDDITO	-0.15

La ripartizione degli investimenti del fondo Fondaco Euro Cash è illustrata nel grafico seguente:



14

da un livello di rischio e di rendimento atteso superiori e che comprende sia titoli di Stato a breve scadenza sia titoli a lungo termine legati all'inflazione.

Questa gestione ha realizzato un rendimento lordo pari al 3,11% a fronte del 2,72% del *benchmark* di riferimento (JP Morgan Cash Euro 3 mesi).

Sempre nell'ambito della gestione monetaria, è stato mantenuto l'investimento nella polizza assicurativa a suo tempo sottoscritta al fine di incrementare il rendimento complessivo del comparto monetario, tenuto conto del diverso profilo di liquidità e di rischio. Il rendimento annuo netto della polizza è stato pari al 5,11%.

Obbligazionario

La revisione dell'allocazione strategica del patrimonio della Fondazione ha determinato la riduzione degli investimenti nel comparto obbligazionario per circa 370 milioni di euro, effettuata pro-quota per ogni singolo gestore. Nel corso del 2005 Fondaco SGR ha costituito il fondo obbligazionario indicizzato Fondaco Euro Gov Beta, nel quale la Compagnia ha trasferito le residue risorse finanziarie allocate alla gestione obbligazionaria interna. La definizione della nuova struttura dei gestori e la conseguente rimodulazione dei mandati obbligazionari su obiettivi di rischio/rendimento più diversificati rispetto agli attuali potrebbero comportare, per l'anno 2006, una ulteriore variazione qualitativa e quantitativa dei gestori del portafoglio.

L'andamento delle gestioni obbligazionarie nel corso dell'anno è stato sostanzialmente allineato ai rispettivi indici di riferimento per quanto riguarda i mandati governativi tradizionali. *Performance* superiori all'indice sono state realizzate dal portafoglio gestito da Western Asset (*inflation linked*).

Nella tabella seguente vengono riepilogati i dati relativi ai gestori obbligazionari:

Gestore	Tipo mandato	Ammontare al 31/12/2005	Performance % gestione (**)
Barclays Global Investors	Passive Euro	408,5 (*)	4,94
Fondaco Euro Gov Beta	Passive Euro	77,9 (*)	4,44
Sanpaolo IMI Institutional	Active Euro	303,5	4,95
Payden & Rygel	Active Euro	199,2 (*)	5,04
IXIS AM	Active Euro	192,6	5,06
Western Asset	Inflation World	191,4	5,87
Sanpaolo IMI Institutional	Inflation World ex UK	98,5	3,60
PIMCO Euro Bond II	Active Broad Euro	82,8	4,17
PIMCO Global Real Return	Inflation World	84,5	4,04

(*) *Net Asset Value* dei portafogli, in milioni di Euro, al netto delle ritenute fiscali. (**) Le *performance* per i mandati sono al lordo della tassazione e al netto delle commissioni; per i fondi esteri (PIMCO) sono al netto delle sole commissioni di gestione. Per Fondaco Euro Gov Beta il periodo di investimento è inferiore all'anno.

Azionario

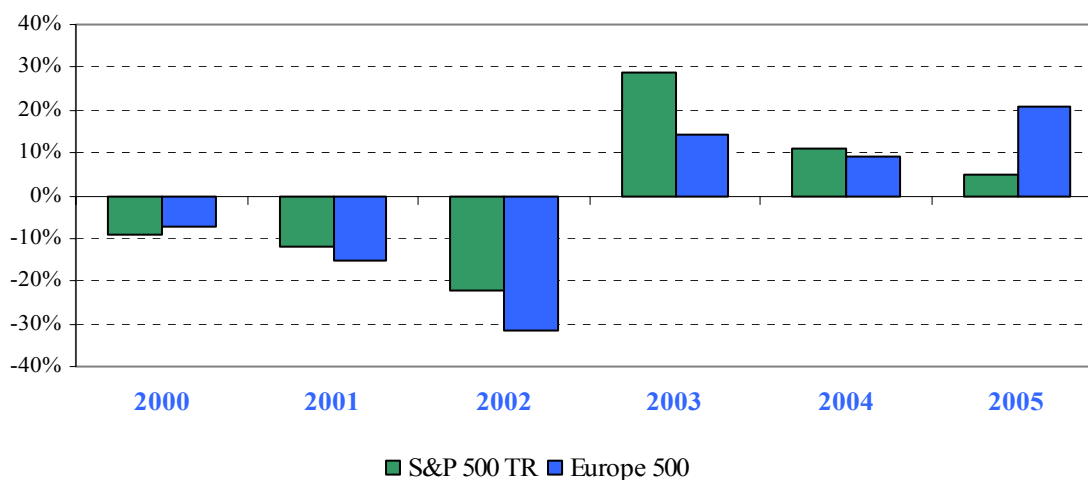
In ambito azionario nel 2005 sono stati attivati tre nuovi mandati: Morgan Stanley nel comparto azionario globale, Aberdeen e City of London sui mercati Asia-Pacifico e Paesi Emergenti.

La *performance* della componente azionaria è stata consistente, con la sola eccezione del mercato americano, il cui risultato si è attestato su livelli decisamente più modesti. I rendimenti medi delle gestioni azionarie sono stati prossimi al 20% e comunque superiori di oltre 2,5 punti percentuali ai rispettivi parametri di riferimento.

In particolare i gestori azionari europei (AXA Rosenberg e Walter Scott) hanno realizzato *performance* superiori al 27% e 25% rispettivamente. Morgan Stanley, gestore *absolute return* globale, ha superato ampiamente il 20%, mentre particolarmente brillante è stato il risultato ottenuto da Orbis, anch'esso *absolute* globale, con una *performance* complessiva di oltre il 38%.

I due gestori Asia-Pacifico e Mercati Emergenti (Aberdeen e City of London) hanno evidenziato, nel primo anno di attività, *performance* del 35% e del 40% circa.

Rendimenti mercati azionari USA ed Europa



L'investimento nella componente azionaria è stato realizzato con una struttura *core – satellite* che consente di limitare le possibili sovrapposizioni tra le gestioni, permette di diversificare i rischi specifici dei gestori e presenta un elevato potenziale per la creazione di valore aggiunto rispetto agli indici di mercato (*alpha*).

I risultati, in termini di *total return*, delle gestioni azionarie ai valori di mercato vengono illustrati nella tabella successiva.

Gestore	Tipo mandato	Ammontare al 31/12/2005	Performance % gestione
Prudential QM	US Enhanced passive	268,7	3,97
AXA Rosenberg	European Active - Core	186,6	27,4
Walter Scott	European Active – Satellite	94,6	25,7
Morgan Stanley	Absolute return	60,1	20,5
Orbis	Absolute return	70,2	38,3
Aberdeen	Asia Pacific	45,5	34,7
City of London	Emerging Market	46,3	39,6

Le *performance* sono al lordo della ritenuta fiscale sulle plusvalenze non realizzate e al netto delle commissioni. Per i fondi esteri (ORBIS, Aberdeen, City of London) sono al netto delle sole commissioni. Per la gestione Prudential QM le performance sono *euro hedged*.

Prudential QM, la cui gestione si confronta con l'andamento dell'indice *Standard & Poor's 500*, seppur in presenza di risultati numerici contenuti, evidenzia una *performance* costantemente superiore al parametro di riferimento in ogni fase di mercato. Relativamente a questo mandato, la Compagnia ha mantenuto il programma di copertura passiva del rischio di cambio sul portafoglio di titoli azionari statunitensi.

Nel mese di gennaio ha preso avvio la gestione *absolute return* globale affidata a Morgan Stanley per un ammontare di 45 milioni di euro. Nel mese di marzo è stato realizzato l'investimento nel fondo azionario Asia-Pacifico assegnato ad Aberdeen per un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Nel successivo mese di maggio è stato attivato il comparto "mercati emergenti" con il gestore City of London a cui è stato parimenti attribuito un mandato di 30 milioni di euro.

In coerenza con la propria attività istituzionale la Compagnia ha dato incarico a Fondaco SGR di istituire un fondo azionario europeo a gestione passiva con caratteristiche di responsabilità sociale nel quale verranno investite parte delle risorse destinate al comparto azionario. In attesa dell'avvio del fondo, denominato "Fondaco EU SRI Equity Beta", la liquidità a esso destinata è stata investita nel mese di dicembre nelle diverse gestioni azionarie, pro-quota, per un ammontare complessivo di 80 milioni di euro.

Come previsto per la nuova allocazione strategica, dalla fine dell'anno non viene più effettuata la copertura dei mandati multivalutari, a eccezione di quello gestito da Prudential QM.

Non marketable alternative

Nei comparti del *private equity* e del *venture capital*, che rappresentano le componenti principali di questa classe di attività, la Compagnia ha proseguito, con il supporto dell'*advisor* Cambridge Associates, nella ricerca dei gestori e nell'allocazione programmata degli investimenti.

In particolare, il programma di *private equity e venture capital* si compone di due parti: la prima denominata “*return enhancement*” include l’80% delle risorse del programma e la seconda, denominata “*programme bias*”, il restante 20%.

Riguardo alla componente “*return enhancement*” sono stati sottoscritti impegni nei fondi Horsley Bridge, KKR, Blackstone, HarbourVest. Per la parte di “*programme bias*” è stato formulato un impegno sul fondo PPP Italia, in corso di istituzione da parte di Fondaco SGR per la realizzazione di iniziative di partenariato pubblico-privato, come descritto nel paragrafo sugli impieghi del patrimonio finalizzati allo sviluppo del territorio. Complessivamente tali impegni ammontano a circa 90 milioni di euro.

5. Le partecipazioni

Riguardo al portafoglio di partecipazioni, nel corso dell’esercizio la Fondazione ha ceduto una piccola parte dell’interessenza detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. a seguito dell’esercizio di un’opzione *call* su n. 250.000 titoli della Società.

Le altre azioni possedute direttamente - ovvero i titoli SANPAOLO IMI S.p.A., Enel S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SINLOC-Sistema Iniziative Locali S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. – non hanno subito variazioni. La quota di partecipazione in SANPAOLO IMI S.p.A. è scesa dal 7,37% al 6,85% del capitale ordinario e dal 14,27% al 14,22% del capitale totale per effetto degli aumenti del capitale sociale della Banca intervenuti nei mesi di novembre e dicembre 2005 a servizio dei piani di *stock option* nonché dell’automatica conversione in azioni ordinarie di n. 104.150.000 azioni privilegiate ai sensi dell’art. 6.3 dello Statuto sociale della Banca conseguente alla cessione, nel mese di dicembre, di azioni privilegiate SANPAOLO IMI da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

I dividendi complessivamente percepiti sulle azioni detenute si sono quantificati in 137 milioni euro, con un incremento del 26% circa rispetto all’anno precedente.

6. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Riguardo al portafoglio di attività finanziarie, nei primi mesi del 2006 è proseguita l’attività di *commitment* per i fondi di *private equity*: sono stati sottoscritti impegni, nella componente “*return enhancement*”, nei confronti di Nordic Capital, Charterhouse Capital Partners, Polaris Venture Partners e Phoenix Equity Partners, per un ammontare complessivo di circa 35 milioni di euro.

Per quanto attiene alle altre componenti dell’attivo patrimoniale, si segnala che in data 20 gennaio 2006, in esecuzione della delibera del Comitato di Gestione del 5 dicembre 2005, è stato stipulato un contratto preliminare con la Cassa di Previdenza per il Personale dell’Istituto Bancario San Paolo di Torino per l’acquisto dell’immobile ove ha sede la Compagnia per un corrispettivo pattuito in € 7,5 milioni. Il perfezionamento dell’acquisto avverrà entro il 30 settembre 2006.

7. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

I risultati finanziari per il 2006 sono attesi su livelli in linea con l'esercizio precedente, in particolare per quanto riguarda l'apporto proveniente dai dividendi. Si dovrebbe invertire la tendenza alla continua riduzione del contributo del comparto monetario a seguito dell'atteso rialzo dei tassi a breve, anche se, per contro, inciderà il sempre minore peso di questa componente nella nuova allocazione strategica del portafoglio in corso di realizzazione.

I mandati di gestione obbligazionari, nel loro complesso, potrebbero contribuire in maniera inferiore alla redditività del portafoglio, per l'effetto combinato della minore esposizione e del probabile rialzo dei tassi, mentre per la componente gestita nei mercati azionari appare prematuro effettuare stime di redditività, per quanto l'attenzione alla diversificazione tra gli stili di gestione e il continuo monitoraggio dei rischi dovrebbero offrire una buona protezione dei risultati anche nei momenti difficili.

Nel corso del 2006 è previsto l'avvio del programma di investimento in *hedge fund*, attraverso uno o più fondi speculativi *multi-manager* di diritto italiano, le cui caratteristiche saranno definite in coerenza con gli obiettivi della Compagnia. La parte *core* prevede l'allocazione di almeno il 50% dell'importo destinato alla classe di attività in un programma personalizzato con il supporto di un *advisor* che collabori con la Compagnia alla selezione dei gestori, alla costruzione del portafoglio e contribuisca alla trasparenza e al controllo del profilo di rischio di questa parte di programma e dei singoli prodotti oggetto di investimento. La componente secondaria del programma (*satellite*) sarà invece finalizzata alla diversificazione in strategie di nicchia e all'investimento in fondi più piccoli e specializzati.

La suddivisione del programma consentirà di selezionare almeno due *advisor* al fine di ottenere una migliore specializzazione, geografica o strategica, tenuto conto dei costi, ovvero al fine di consentire l'accesso a gestori specializzati o altrimenti non disponibili perché chiusi a nuovi investitori.

Nella prima parte dell'anno è prevedibile l'avvio da parte Fondaco SGR dell'operatività del fondo etico azionario indicizzato e del fondo Absolute Return. Ciascun fondo potrà essere utilizzato come strumento immediatamente investibile che, per caratteristiche di rendimento atteso, approssimi temporaneamente (*proxy*) l'esposizione agli investimenti alternativi (*private equity* e *hedge funds*) nel tempo occorrente perché questi siano effettivamente realizzati.

* * *

Impieghi del patrimonio finalizzati allo sviluppo del territorio

Nell'ambito della nuova allocazione strategica del patrimonio, la Compagnia ha ritenuto opportuno, come in precedenza accennato, destinare l'investimento di una quota dei propri attivi a strumenti finanziari o fondi la cui politica di impiego prevede la partecipazione in progetti che abbiano rilevanza per lo sviluppo del territorio, ovvero assimilabili a quelli che beneficiano dell'attività di erogazione dell'Ente (investimenti *mission-related*).

A tale componente è previsto venga allocato il 2% circa del portafoglio cosiddetto “gestito” che a sua volta rappresenta, attualmente, circa la metà del totale delle attività finanziarie complessive dell’Ente. Riguardo ai nuovi investimenti deliberati nel corso dell’anno, la Compagnia ha assunto l’impegno a sottoscrivere quote del Fondo PPP Italia, per un importo pari a 21 milioni di euro. Il Fondo PPP Italia, attualmente in fase di autorizzazione, è un fondo chiuso di diritto italiano gestito da Fondaco SGR S.p.A. (*sponsor* FIN.OPI. S.p.A. e SINLOC S.p.A.) riservato a investitori istituzionali, rivolto alla partecipazione al capitale di rischio dei progetti in partenariato pubblico-privato e alle *public utilities* locali. Tale impegno viene ad affiancarsi a quelli precedentemente assunti negli altri fondi chiusi multiregionali (Fondo di Promozione del Capitale di rischio per il Mezzogiorno, Fondo N.ord O.vest I.mpresa, Fondo Centro Impresa).

Completano il quadro degli impieghi del patrimonio finalizzati allo sviluppo del territorio gli investimenti partecipativi effettuati a suo tempo dalla Compagnia in Società che operano nel comparto quali la SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A. e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

SEZIONE 2 – BILANCIO DI MISSIONE

Le informazioni relative al bilancio di missione sono illustrate in un fascicolo a parte.

PROPOSTE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 20 dello Statuto, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2005 sottoposto al Vostro esame.

Vi proponiamo, in particolare, di approvare:

- l'accantonamento di € 41.000.000 al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" (cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9);
- l'accantonamento di € 27.836.974 al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" (cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9), da destinare a programmi da attivare nel corso dell'esercizio 2006 volti al rafforzamento degli enti strumentali e all'arricchimento delle collezioni museali.

In tema di ripartizione dei "Fondi speciali per il volontariato" (art. 15 legge 266/91) e salvo quanto successivamente precisato in materia nella Nota integrativa, Vi proponiamo di approvare la seguente destinazione del relativo accantonamento 2005 di € 8.680.982,08:

- € 4.340.982,08 al fondo speciale costituito presso la Regione Piemonte, in ottemperanza alle predette previsioni normative;
- € 900.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Liguria;
- € 850.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Campania;
- € 600.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Molise;
- € 450.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sicilia;
- € 450.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sardegna;
- € 400.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Basilicata;
- € 270.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Calabria;
- € 270.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Puglia;
- € 100.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Marche;
- € 50.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Valle d'Aosta.

Questa ripartizione riflette la volontà della Compagnia sia di privilegiare alcune delle realtà regionali che sono risultate particolarmente attive nel perseguimento degli obiettivi indicati dalla normativa di riferimento (art. 15 legge 266/91 e D.M. 8/10/97), sia di sostenere le regioni con scarsa presenza di fondazioni di matrice bancaria, con attenzione soprattutto alle aree del Mezzogiorno.

* * *

Per quanto attiene infine la parte del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in attesa di destinazione (€ 9.000.000), Vi proponiamo di utilizzarla a favore dei programmi già attivati o di quelli da attivare nell'esercizio 2006.

PER IL COMITATO DI GESTIONE
IL PRESIDENTE

***Bilancio al
31 dicembre 2005***

***Relazione
del
Collegio dei Revisori***

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2005

Il bilancio da noi esaminato è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo per il volontariato è stata adottata la stessa modalità di computo utilizzata per il precedente esercizio e stabilita con la lettera dell'11 aprile 2002 del Dipartimento stesso.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2005 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

		euro
STATO PATRIMONIALE		
- Attivo		5.709.195.411
- Passivo		589.438.650
- Patrimonio netto		5.119.756.761
- di cui:		
<i>avanzo da destinare</i>	-	
		euro
CONTO ECONOMICO		
- Proventi di gestione		351.203.956
- Oneri di gestione		25.667.128
- Erogazioni deliberate e accantonamenti		325.536.828
- Avanzo da destinare		-

I criteri adottati dal Comitato di Gestione corrispondono a quelli applicati nel bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il Comitato di Gestione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2005, fornendo le informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo Statuto. Risulta inoltre ampiamente e chiaramente descritta l'attività di investimento realizzata dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2005

Le periodiche verifiche effettuate in esecuzione del nostro mandato ci consentono di attestare che la contabilità è regolarmente tenuta, e che i fatti relativi alla gestione sono stati esposti correttamente.

Nel dare atto che le singole voci di bilancio corrispondono ai saldi delle relative scritture contabili, per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sui quali concordiamo, evidenziamo quanto segue:

- gli investimenti nella SANPAOLO IMI S.p.A., nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., nella Fondaco SGR S.p.A. e nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono valorizzati al costo comprensivo degli oneri accessori;
- per quanto riguarda gli investimenti nelle Assicurazioni Generali S.p.A. e nell'Enel S.p.A. - tenuto conto che sono in parte venuti meno i motivi delle rettifiche precedentemente effettuate - il valore di carico è stato oggetto di una ripresa di valore al fine di adeguare lo stesso a quello di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2005. Tale ripresa di valore ha interessato il conto economico;
- i crediti figurano al loro valore nominale;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, al netto delle quote costanti di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- le passività includono tutti i debiti certi relativi agli oneri di competenza dell'esercizio;
- il saldo della voce «Erogazioni deliberate» rappresenta l'ammontare degli impegni deliberati e non ancora erogati al termine dell'esercizio;
- la voce «Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti» accoglie le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti". Tale voce accoglie inoltre gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia per il finanziamento di programmi pluriennali e gli accantonamenti in attesa di destinazione;
- il «Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale», iscritto in bilancio per € 1.641.685, risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio;
- i ratei e i risconti attivi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i conti d'ordine ed impegni comprendono le poste: a) Titoli e valori depositati presso terzi, b) Beni di terzi in comodato, c) Impegni e Garanzie e d) Altri conti d'ordine.

La posta sub a) evidenzia complessivamente 1.766.650.534 Euro di titoli obbligazionari, titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento mobiliare di proprietà immessi sui depositi amministrati presso SANPAOLO IMI S.p.A. e altre controparti.

La posta sub b) riguarda i beni di terzi in comodato. Il saldo di € 94.186 è relativo al valore di mobili ed attrezzature concesse in comodato dalla SANPAOLO IMI S.p.A.

La voce sub c) è relativa per € 940.936.791 agli impegni a sottoscrivere quote di fondi, ad acquistare e vendere a termine valuta estera, agli impegni derivanti dalla stipula di contratti di opzioni su valuta estera e su azioni e per € 28.405 è relativa alla garanzia rilasciata dalla Compagnia per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2005

Infine, la voce sub d) Altri conti d'ordine recepisce l'evidenza concernente gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Abbiamo partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio Generale e a n. 11 riunioni del Comitato di Gestione, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative e statutarie. Abbiamo tenuto n. 5 riunioni del Collegio e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In conclusione, a nostro giudizio, il Bilancio al 31/12/2005 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia di San Paolo.

Tutto ciò premesso, avendo preso atto della relazione redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata anche del controllo contabile e degli incontri periodici con la stessa, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2005.

Torino, 14 aprile 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Bilancio al
31 dicembre 2005*

*Relazione
della
Società di Revisione*

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Generale della COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Compagnia di San Paolo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2005.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni normative richiamate nel paragrafo 2; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Compagnia di San Paolo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mario M. Busso
Socio

Torino, 12 aprile 2006

***Bilancio al
31 dicembre 2005***

***Stato Patrimoniale
e
Conto Economico***

STATO PATRIMONIALE

Unità di euro

ATTIVO		2005	2004
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	809.727	606.874
	a) beni immobili	-	-
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>		
	b) beni mobili d'arte	439.543	170.986
	c) beni mobili strumentali	219.607	223.073
	- <i>mobili ed arredi</i>	127.615	123.780
	- <i>macchine d'ufficio</i>	43.088	33.630
	- <i>attrezzature</i>	48.904	65.663
	d) altri beni	150.577	212.815
	- <i>software</i>	150.577	212.815
2	Immobilizzazioni finanziarie	1.948.866.265	1.924.128.930
	b) altre partecipazioni	1.948.866.265	1.924.128.930
	di cui:		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.281.923.239	2.575.959.044
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.926.185.952	2.112.831.632
	b) strumenti finanziari quotati	1.322.930.746	440.318.452
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>		88.328.203
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	1.322.930.746	351.990.249
	c) strumenti finanziari non quotati	32.806.541	22.808.960
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	23.710.737	22.808.960
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	9.095.804	
4	Crediti	423.043.062	917.804.138
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.586.730	511.048.299
5	Disponibilità liquide	25.102.672	30.502.788
6	Altre attività	2.350.285	3.747.396
	di cui:		
	- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	-	-
7	Ratei e risconti attivi	27.100.161	35.491.675
Totale dell'attivo		5.709.195.411	5.488.240.845

Unità di euro

PASSIVO		2005	2004
1 Patrimonio netto:		5.119.756.761	5.005.818.871
a) fondo di dotazione	3.042.200.384		3.042.200.384
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.422.034.096		1.422.034.096
di cui: riserva liquidazione soc. conferitaria	235.357.711		235.357.711
d) riserva obbligatoria	274.086.883		208.979.517
e) riserva per l'integrità del patrimonio	356.842.302		308.011.778
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096		24.593.096
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-		-
2 Fondi per l'attività d'istituto:		215.074.756	149.124.131
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	160.000.000		119.000.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	54.931.756		29.969.131
di cui:			
per programmi pluriennali deliberati	8.094.782		6.239.589
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
d) altri fondi	143.000		155.000
3 Fondi per rischi e oneri		19.649.767	14.039.773
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.641.685	1.491.510
5 Erogazioni deliberate:		265.796.349	249.913.561
a) nei settori rilevanti	265.796.349		249.913.561
b) negli altri settori statutari	-		-
6 Fondo per il Volontariato		69.671.704	60.579.300
di cui:			
- in attesa di destinazione	38.076.537		29.395.555
7 Debiti		16.732.324	6.140.665
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.732.324		6.140.665
8 Ratei e risconti passivi		872.065	1.133.034
Totale del passivo		5.709.195.411	5.488.240.845

CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI	2005	2004
Beni di terzi	94.186	94.186
Comodato di beni da terzi	94.186	94.186
Beni presso terzi	1.766.650.534	2.206.364.796
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	1.766.650.534	2.206.364.796
Garanzie e impegni	940.965.196	573.831.303
Garanzie rilasciate	28.405	28.405
Impegni	940.936.791	573.802.898
Altri conti d'ordine	113.456.391	113.456.391
Istanze di rimborso	113.456.391	113.456.391

CONTO ECONOMICO

Unità di euro

		2005	2004
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	111.072.155	84.809.646
2	Dividendi e proventi assimilati:	136.772.306	108.271.966
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	136.772.306	108.271.966
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati:	8.615.858	12.151.117
	a) da immobilizzazioni finanziarie		
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	195.949	1.522.223
	c) da crediti e disponibilità liquide	8.419.909	10.628.894
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	58.577.739	18.032.556
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.952.711	2.626.533
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	30.411.985	21.442.920
	a) svalutazione partecipazioni		
	b) utilizzo riserva per l'integrità del patrimonio		
	c) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	30.411.985	21.442.920
9	Altri proventi:	1.436	2.684
	di cui:		
	contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	17.142.979	15.179.903
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.110.029	1.042.535
	b) per il personale	5.861.907	5.626.169
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	324.356	407.365
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.083.946	1.204.017
	d) per servizi di gestione del patrimonio	5.961.611	4.448.586
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	9.250	4.101
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	208.041	197.972
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	2.908.195	2.656.523
11	Proventi straordinari	799.766	9.020.113
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	625.650	9.015.352
12	Oneri straordinari	11.401	8.735
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	8.512.748	4.426.285
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		325.536.828	236.742.612
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	65.107.366	47.348.522
	Delibere in corso d'esercizio [voci 15 a) e 17 b)]	153.236.974	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	116.300.000	113.915.208
	a) nei settori rilevanti	116.300.000	113.915.208
	b) negli altri settori statutari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	17.361.964	12.626.273
	di cui:		
	in attesa di destinazione	8.680.982	6.313.136
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:	77.936.974	27.341.217
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	41.000.000	12.926.883
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	36.936.974	14.414.334
	di cui:		
	per programmi pluriennali deliberati	4.500.000	4.500.000
	in attesa di destinazione		9.329.542
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
	d) agli altri fondi	-	-
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	48.830.524	35.511.392
Avanzo (disavanzo) residuo		-	-

***Bilancio al
31 dicembre 2005***

Nota Integrativa

Nota integrativa

Informazioni generali sul bilancio d'esercizio

- ♦ 1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- ♦ 2. Revisione del bilancio

Criteri di valutazione

- ♦ Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- ♦ Sezione 1 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- ♦ Sezione 2 – Le immobilizzazioni finanziarie
- ♦ Sezione 3 – Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 4 – I crediti e le altre attività
- ♦ Sezione 5 – Le altre voci dell'attivo
- ♦ Sezione 6 – Il patrimonio netto
- ♦ Sezione 7 – I fondi per l'attività d'istituto e il fondo per il volontariato
- ♦ Sezione 8 – Gli altri fondi
- ♦ Sezione 9 – Le erogazioni deliberate
- ♦ Sezione 10 – Le altre voci del passivo
- ♦ Sezione 11 – I conti d'ordine

Informazioni sul Conto Economico

- ♦ Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
- ♦ Sezione 2 – I dividendi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 3 – Gli interessi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 4 – La rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 5 – Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 6 – La rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
- ♦ Sezione 7 – Gli oneri e gli altri proventi
- ♦ Sezione 8 – I proventi e gli oneri straordinari
- ♦ Sezione 9 – Le erogazioni, gli accantonamenti relativi all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio
- ♦ Sezione 10 – Le imposte

Altre informazioni

- ♦ Sezione 1 – Gli organi statutari collegiali
- ♦ Sezione 2 – Il personale dipendente
- ♦ Sezione 3 – Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato stabilita dalla lettera dell'11 aprile 2002 del Dipartimento stesso.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2005 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Compagnia deve attenersi.

- Imposta sul valore aggiunto

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

- Imposte dirette

a) Imposta sul reddito delle società (Ires)

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi.

In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'Irpeg) quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'Irpef) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitino attività di natura "non commerciale".

Peraltro, il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'Ires – mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'Ire.

Con la predetta riforma, la tassazione degli enti non commerciali residenti viene riproposta senza subire sostanziali modifiche, nel senso che l'attività non commerciale riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società.

Per questi soggetti, infatti, la modifica di maggior rilievo risulta essere l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e la determinazione dell'imponibile nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per quanto riguarda invece la peculiare situazione delle fondazioni bancarie, si rammenta che alle stesse continua ad applicarsi il regime fiscale previsto dal decreto legislativo 17/05/1999 n. 153. In particolare, alla Compagnia di San Paolo, il suddetto regime si applica a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta il 6 marzo 2000.

Per effetto delle modifiche introdotte nel corso del 2004 a tale decreto legislativo, a partire dal 1°/1/2004, le fondazioni bancarie non possono più fruire dell'aliquota ridotta del 50%.

Per quanto riguarda la determinazione del reddito complessivo imponibile, si evidenzia che - a parte il nuovo regime applicabile ai dividendi - non si sono verificati cambiamenti rispetto ai precedenti esercizi. Pertanto, tale reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

Con riferimento alla situazione specifica della Compagnia per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società SANPAOLO IMI S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Enel S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., oltre a quelli percepiti nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali.

b) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2005 le dismissioni effettuate dalla Compagnia di San Paolo non hanno, nel loro complesso, originato capital gains assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

c) Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2005 l'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2005 alla Compagnia torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 4,25%.

2. REVISIONE DEL BILANCIO

L'incarico di revisione contabile su base volontaria è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2004, 2005 e 2006, come da delibera del Consiglio Generale del 15 settembre 2004.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori per quanto di competenza.

Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi. La categoria degli oggetti e arredi artistici non è stata oggetto di ammortamento in conformità con la prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto rettificato per le perdite di valore ritenute durevoli.

Per le partecipazioni in società quotate e non quotate, queste ultime sono determinate tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le partecipazioni in società quotate, dell'andamento del mercato borsistico.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio, a eccezione delle quote di organismo di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati che sono valutate al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che coincide con quello di presumibile realizzo. Le operazioni di pronti contro termine su titoli con impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego è iscritto per competenza negli interessi.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle competenze maturate a tale data.

6. Altre attività

Le operazioni a termine in valuta aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e le passività oggetto di copertura. L'effetto della valutazione è imputato a conto economico.

7. Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve previste dal provvedimento del 19 aprile 2001, dagli avanzi portati a nuovo e dall'eventuale avanzo residuo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti", parte delle quali per il finanziamento di programmi pluriennali, senza che sia ancora intervenuta la deliberazione di impegno a favore di una specifica iniziativa.

Altri fondi

Tali fondi accolgono ulteriori risorse per l'attività istituzionale derivanti da lasciti o donazioni e vincolate a determinati utilizzi.

3. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tra i fondi per rischi e oneri figurano:

Fondo imposte

Il fondo, costituito a fronte dell'onere fiscale per Ires e per Irap dell'esercizio e dell'imposta sostitutiva sui capital gains, risulta determinato in ottemperanza alle norme tributarie in vigore.

Fondo per oneri imprevisti e straordinari

Il fondo è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995, determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi.

Fondo oneri diversi del personale

Il fondo oneri diversi per il personale accoglie:

- l'accantonamento effettuato a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale.

4. Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio dai dipendenti, in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro.

5. Erogazioni deliberate

La voce accoglie gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia a favore di specifiche iniziative e non ancora erogati al termine dell'esercizio.

6. Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91, del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e della lettera dell'11 aprile 2002 del Dipartimento del Tesoro.

Al riguardo, si evidenzia che con riferimento alle controversie sorte in seguito all'impugnazione presso il T.A.R. del Lazio delle disposizioni del richiamato atto di indirizzo del 19 aprile 2001, nel mese di giugno 2005, lo stesso T.A.R. del Lazio ha respinto i ricorsi con i quali veniva richiesto l'annullamento del predetto provvedimento, nella parte riguardante le modalità di determinazione della misura dell'accantonamento al fondo per il Volontariato. Al momento risultano peraltro ancora pendenti i termini per l'eventuale impugnazione di tali sentenze.

Sulla base di quanto sopra indicato, l'accantonamento per l'esercizio 2005 – analogamente a quello per i precedenti esercizi – è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento del Tesoro con lettera dell'11 aprile 2002, nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Anche per l'esercizio 2005, il maggiore accantonamento rispetto a quello che risulterebbe dalle disposizioni dell'atto di indirizzo è da considerarsi di natura prudenziale.

In attesa della decadenza del termine per l'eventuale impugnazione delle sentenze, tali maggiori accantonamenti di natura prudenziale non sono soggetti alla ripartizione tra singoli "Fondi speciali per il volontariato" e saranno disponibili dopo la definizione della controversia circa l'esatta modalità di computo.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

8. Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

La voce Titoli e valori depositati presso terzi, rappresentata da azioni, quote di fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una maggiore omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati intrattenuti con istituzioni creditizie.

I beni di terzi in comodato continuano ad essere rilevati con riferimento al valore attribuito nel relativo contratto.

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

Nella voce Altri conti d'ordine sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Compagnia) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (Lifo, Fifo, ecc.) utilizzate dagli stessi.

2. Dividendi, proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

A partire dall'esercizio 2004, per effetto delle modifiche introdotte dalla riforma delle imposte sui redditi, non è più prevista la fruizione del credito di imposta e gli stessi dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5%.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore incassato a termine e quanto pagato a pronti, al netto delle imposte dovute.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 3. “Strumenti finanziari non immobilizzati” dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 2. “Immobilizzazioni finanziarie” dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

7. Oneri e gli altri proventi

Gli altri oneri e proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l’opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

8. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l’attività caratteristica della Compagnia.

9. Imposte

In tale voce viene indicato l’accantonamento effettuato in previsione dell’onere per Ires e Irap relativo all’esercizio in chiusura, nonché quello relativo all’imposta sostitutiva sui capital gains da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

10. Accantonamento alla riserva obbligatoria

Per l'esercizio 2005 l'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come prescritto dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

11. Erogazioni deliberate

Alla data di assunzione della specifica delibera da parte del Comitato di gestione della Compagnia le erogazioni disposte in tale sede vengono iscritte alla voce "erogazioni deliberate in corso di esercizio" con contropartita la relativa voce del Passivo.

12. Accantonamento al fondo per il volontariato

Come evidenziato nel precedente punto 6. "Fondo per il volontariato" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale passivo, in attesa della decadenza del termine per l'eventuale impugnazione delle sentenze del T.A.R. del Lazio, con le quali sono stati respinti i ricorsi per l'annullamento del predetto provvedimento del 19 aprile 2001, nella parte riguardante le modalità di determinazione della misura dell'accantonamento, la misura dell'accantonamento è determinata – analogamente a quella per i precedenti esercizi 2001, 2002, 2003 e 2004 e in conformità alle indicazioni fornite dal Dipartimento del Tesoro con lettera dell'11 aprile 2002 – in un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

I maggiori accantonamenti di natura prudenziale che risultano dalla sopraindicata modalità di computo, rispetto a quelli che risultano dall'applicazione delle disposizioni dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, non sono soggetti alla ripartizione tra singoli "Fondi speciali per il volontariato" e saranno disponibili dopo la definizione della controversia circa l'esatta modalità di computo.

13. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

In tale voce trovano accoglimento l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri, e l'accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

14. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

CONSISTENZE DELLE PRINCIPALI PARTITE DEL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI
--

Passando ora ad un dettagliato esame del bilancio, vengono qui di seguito evidenziate le informazioni e le consistenze delle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
--

SEZIONE 1 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

€ 659.150

La voce accoglie il valore dei mobili e degli arredi, delle macchine d'ufficio e delle attrezzature, al netto degli ammortamenti effettuati. Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Beni d'arte		
- oggetti e arredi artistici	439.543	170.986
Beni mobili strumentali		
- mobili e arredi	127.615	123.780
- macchine d'ufficio	43.088	33.630
- attrezzature	48.904	65.663
Totale	659.150	445.439

e la movimentazione è la seguente:

	Beni d'arte	Beni strumentali
A. Esistenze iniziali	170.986	223.073
B. Aumenti	268.557	86.570
B1. Acquisti	268.557	86.570
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	90.036
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore		
a) ammortamenti		90.036
b) svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali	439.543	219.607

Immobilizzazioni immateriali

€ 150.577

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti effettuati, sono comprese nella voce 1.d) *altri beni* e presentano la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Software in esercizio	150.577	212.815
Totale	150.577	212.815

e la seguente movimentazione:

	Software in esercizio
A. Esistenze iniziali	212.815
B. Aumenti	55.767
B1. Acquisti	55.767
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	118.005
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
c) ammortamenti	118.005
d) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	150.577

SEZIONE 2 – LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie

€ 1.948.866.265

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a) Partecipazioni strumentali	-	-
b) Altre partecipazioni	1.948.866.265	1.924.128.930
- quotate	1.847.449.866	1.822.712.531
- non quotate	101.416.399	101.416.399
c) Titoli di debito	-	-
d) Altri titoli	-	-
Totale	1.948.866.265	1.924.128.930

La composizione della voce “altre partecipazioni” (in migliaia di Euro) è indicata nella tabella seguente:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio o di periodo	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Controllo
-----------------------	------	---------	----------------------------------	------------------	------------	----------------------	-----------------	------------------	-----------

Altre partecipazioni

Quotate									
- SANPAOLO IMI S.p.A. Azioni ordinarie	Torino	Attività bancaria	897.998	10.212.700	14,22% (1) 6,85% (2)	1.452.246	1.052.811	125.022	NO
- Azioni privilegiate							565.087		NO
- Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	Attività assicurativa	560.113	8.582.754	0,639%	54.844	214.649	3.504	NO
- Enel S.p.A.	Roma	Servizi	1.650.000	15.026.000	0,036%	5.409	14.903	1.210	NO
Totale			3.108.111	33.821.454		1.512.499	1.847.450	129.736	

migliaia di Euro									
Non quotate									
- SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	584	46.534	20%	9.307	9.451	74	NO
- Fondaco SGR S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	127	5.057	40%	2.023	2.000	-	NO
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Azioni privilegiate	Roma	Attività finanziaria	285.541	4.109.887	2,57% (1)	105.624	89.965	6.962	NO
Totale			286.252	4.161.478		116.954	101.416	7.036	

Totale			3.394.363	37.982.932		1.629.453	1.948.866	136.772	
--------	--	--	-----------	------------	--	-----------	-----------	---------	--

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio si riferiscono:

- alla relazione semestrale 2005 per le società quotate;
- al bilancio chiuso al 31/12/2004 per le società non quotate (comprensivo della parte di utile di esercizio destinato a riserve).

(1) Sul capitale totale.

(2) Sul capitale ordinario.

L'interessenza detenuta nella SANPAOLO IMI S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie e privilegiate (6,85% del capitale ordinario e 14,22% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di € 1.618 milioni. Il valore di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2005, risulta pari a € 3.287,5 milioni.

Per quanto riguarda le interessenze detenute nelle Assicurazioni Generali S.p.A. (0,639% del capitale ordinario) e nell'ENEL S.p.A. (0,036% del capitale ordinario), si è ritenuto – analogamente agli esercizi 2003 e 2004 - siano in parte venuti meno i motivi delle rettifiche precedentemente effettuate (esercizio 2002, rispettivamente € 91 milioni e € 7 milioni) e, di conseguenza, sono state effettuate delle riprese di valore, al fine di adeguare il valore di carico a quello di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2005 (rispettivamente, € 29,6 milioni e € 0,8 milioni). Tali riprese di valore hanno interessato il conto economico.

Nel corso dell'esercizio è stata dismessa parte dell'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. con una plusvalenza di circa € 0,6 milioni.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., il relativo valore di carico risulta superiore al patrimonio netto contabile della società al 31/12/2004; tale differenza si sta progressivamente riducendo per effetto del positivo andamento reddituale della Società.

Con riferimento all'interessenza detenuta nella Fondaco SGR S.p.A., il valore di carico risulta sostanzialmente allineato alla quota di patrimonio netto contabile.

La partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è rappresentata da azioni privilegiate (2,57% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di circa € 90 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile.

Nell'esercizio 2005 le immobilizzazioni finanziarie non quotate non si sono movimentate.

	Altre partecipazioni
A. Esistenze iniziali	101.416.399
B. Aumenti B1. Acquisti B2. Riprese di valore B3. Rivalutazioni B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato B5. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rimborsi C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i> C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	101.416.399

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

	Altre partecipazioni
A. Esistenze iniziali	1.822.712.531
B. Aumenti	31.037.635
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	30.411.985
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	625.650
C. Diminuzioni	6.300.300
C1. Vendite	6.300.300
C2 Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	1.847.449.866
E. Valore di mercato	3.517.062.065

La voce B2. “Riprese di valore” è riferita alle riprese di valore relative alle interessenze nelle Assicurazioni Generali S.p.A. e nell’Enel S.p.A. (rispettivamente, € 29,6 milioni e € 0,8 milioni), effettuate sulla base della media dei prezzi di borsa del secondo semestre 2005.

La voce C1. “Vendite” è riferita alla dismissione avvenuta nell’esercizio di n. 250.000 azioni delle Assicurazioni Generali S.p.A. Tale dismissione ha originato una plusvalenza di circa € 0,6 milioni iscritta in conto economico tra i proventi straordinari.

SEZIONE 3 – GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 3.281.923.239

La voce strumenti finanziari non immobilizzati risulta così composta:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a. Strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale	1.926.185.952	2.112.831.632
b. Strumenti finanziari quotati	1.322.930.746	440.318.452
di cui:		
- titoli di debito	-	88.328.203
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.322.930.746	351.990.249
c. Strumenti finanziari non quotati	32.806.541	22.808.960
di cui:		
- titoli di debito e contratti di capitalizzazione	23.710.737	22.808.960
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	9.095.804	-
Totale	3.281.923.239	2.575.959.044

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La composizione degli strumenti finanziari (titoli obbligazionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Titoli di debito		Totale
	Titoli di Stato italiani	Titoli di Stato esteri	
SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A.			
- valore di bilancio	90.102.690	197.140.025	287.242.715
- valore di mercato	94.833.606	201.030.272	295.863.878
Barclays Global Investors Limited			
- valore di bilancio	92.954.377	290.473.980	383.428.357
- valore di mercato	95.566.961	303.066.044	398.633.005
Payden & Rygel Global Ltd			
- valore di bilancio	-	191.879.037	191.879.037
- valore di mercato	-	193.485.138	193.485.138
IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.			
- valore di bilancio	18.349.804	159.199.022	177.548.826
- valore di mercato	19.888.808	163.944.075	183.832.883

./.

./.

Gestori	Titoli di debito		Totale
	Titoli di Stato italiani	Titoli di Stato esteri	
SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A. (gestione titoli reali “inflation linked”)			
- valore di bilancio	20.450.066	72.846.144	93.296.210
- valore di mercato	20.957.728	74.350.566	95.308.294
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)			
- valore di bilancio	-	185.364.883	185.364.883
- valore di mercato	-	190.429.128	190.429.128
Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.			
- valore di bilancio	92.846.547	-	92.846.547
- valore di mercato	93.774.265	-	93.774.265
Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)			1.411.606.575
Totale valore di mercato (titoli obbligazionari)			1.451.326.591

La composizione degli strumenti finanziari (titoli azionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Azioni		Totale
	Quotate	non quotate	
Walter Scott			
- valore di bilancio	66.365.111	-	66.365.111
- valore di mercato	90.125.231	-	90.125.231
Prudential			
- valore di bilancio	248.266.530	-	248.266.530
- valore di mercato	270.648.785	-	270.648.785
Axa Rosenberg			
- valore di bilancio	149.430.913	-	149.430.913
- valore di mercato	185.416.294	-	185.416.294
Morgan stanley			
- valore di bilancio	50.516.823	-	50.516.823
- valore di mercato	58.564.284	-	58.564.284
Totale valore di bilancio (titoli azionari)			514.579.377
Totale valore di mercato (titoli azionari)			604.754.594

* * *

Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)	1.411.606.575
Totale valore di bilancio (titoli azionari)	514.579.377
Totale valore di bilancio degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.926.185.952

Tali portafogli di titoli si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A.	Barclays Global Investors Limited	Payden & Rygel Global Ltd	IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	343.487.776	465.107.095	230.423.002	220.586.169
A1. Titoli	338.923.281	454.484.512	225.464.018	216.711.915
A2. Liquidità	997.294	353.397	40.598	248.239
A3. Pronti contro termine	-	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	3.567.201	10.269.186	4.918.386	3.626.015
B. Conferimenti di cui:				
B1. Titoli				
B2. Liquidità				
B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	- 65.000.000	- 95.000.000	- 50.000.000	- 45.000.000
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	-	-	8.178
E. Svalutazioni	- 1.922.113	- 2.391.176	- 1.615.051	- 1.426.734
F. Risultato della negoziazione	5.520.671	5.098.386	9.451.811	4.270.674
G. Interessi (compresi ratei)	14.063.681	22.172.135	10.393.052	8.996.790
H. Oneri	- 2.439.754	- 3.157.110	- 1.970.831	- 1.684.128
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	293.710.261	391.829.330	196.681.983	185.750.949
I1. Titoli	287.242.715	383.428.357	191.879.037	177.548.826
I2. Liquidità	2.615.412	532.999	364.206	4.788.452
I3. Pronti contro termine	-	-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare	3.852.134	7.867.974	4.438.740	3.413.671
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	287.242.715	383.428.357	191.879.037	177.548.826
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	295.863.878	398.633.005	193.485.138	183.832.883

	SANPAOLO IMI Asset Manag. SGR S.p.A. (gestione titoli reali “inflation linked”)	Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	Fondaco SGR S.p.A.	Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	106.737.137	210.845.846	431.516.556	203.185.050
A1. Titoli	104.861.864	187.887.222	130.756.193	92.807.191
A2. Liquidità	475.441	16.921.175	410.345	6.616.426
A3. Pronti contro termine	-	-	299.999.801	103.766.352
A4. Partite ancora da liquidare	1.399.832	6.037.449	350.217	- 4.919
B. Conferimenti di cui: B1. Titoli B2. Liquidità B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	- 15.000.000	- 40.000.000	- 432.852.758	- 108.000.000
D. Rivalutazioni / riprese di valore	2.410.541	6.470.041	-	-
E. Svalutazioni	- 356.545	- 3.840.267	-	- 131.904
F. Risultato della negoziazione	92.592	6.727.769	1.289.623	- 3.777
G. Interessi (compresi ratei)	2.794.749	6.972.312	222.984	2.126.130
H. Oneri	- 719.059	- 2.415.353	- 176.405	- 270.690
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	95.959.415	184.760.348	-	96.904.809
I1. Titoli	93.296.210	185.364.883	-	92.846.547
I2. Liquidità	1.696.103	991.275	-	3.441.732
I3. Pronti contro termine	-	-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare	967.102	- 1.595.810	-	616.530
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	93.296.210	185.364.883	-	92.846.547
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	95.308.294	190.429.128	-	93.774.265

	Walter Scott	Prudential	Axa	Morgan Stanley
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	58.831.943	189.573.252	117.986.760	-
A1. Titoli	58.135.601	185.580.813	117.219.022	
A2. Liquidità	648.133	986.270	- 121.753	
A3. Pronti contro termine	-	-	-	
A4. Partite ancora da liquidare	48.209	3.006.169	889.491	
B. Conferimenti di cui:	10.000.000	50.210.521	19.000.000	50.999.777
B1. Titoli				
B2. Liquidità	10.000.000	50.210.521	19.000.000	50.999.777
B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	-	-	-	-
D. Rivalutazioni / riprese di valore	911.811	15.094.020	909.984	776.785
E. Svalutazioni	- 452.326	- 5.724.840	- 1.218.619	- 740.783
F. Risultato della negoziazione	634.680	- 6.728.639	10.220.853	310.891
G. Interessi (compresi ratei) e dividendi	1.626.957	3.976.465	5.659.916	1.305.854
H. Oneri	- 836.832	- 1.998.234	- 2.239.795	- 769.530
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	70.716.233	244.402.545	150.319.099	51.882.994
I1. Titoli	66.365.111	248.266.530	149.430.913	50.516.823
I2. Liquidità	4.363.914	892.638	933.846	1.735.407
I3. Pronti contro termine	-	-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare	- 12.792	- 4.756.623	- 45.660	- 369.236
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	66.365.111	248.266.530	149.430.913	50.516.823
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	90.125.231	270.648.785	185.416.294	58.564.284

La voce I4. “Partite ancora da liquidare” è riferita alla somma algebrica di quote di ricavi e di costi di competenza dell’esercizio, ma con manifestazione finanziaria in quello successivo, oltre al risultato della valutazione delle operazioni a termine su valute in essere a fine esercizio e all’eventuale consistenza di attività per imposte prepagate.

Strumenti finanziari quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari quotati			
	Titoli di Stato (italiani ed esteri)		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali	88.328.203	93.684.600	351.990.249	351.990.249
B. Aumenti	11.605		1.332.150.608	
B1. Acquisti	-		1.272.340.710	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-		59.124.564	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-			
B4. Altre variazioni	11.605		685.334	
C. Diminuzioni	88.339.808		361.210.111	
C1. Vendite	88.339.808		359.873.105	
C2. Rimborsi				
C3. Rettifiche di valore	-		-	
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni			1.337.006	
D. Rimanenze finali	-	-	1.322.930.746	1.322.930.746

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal maggior valore derivante dalla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione. Il relativo onere per imposte, pari a circa € 5,8 milioni, è stato iscritto alla voce 13 Imposte.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l’incidenza si evidenzia mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

La voce B4. “Altre variazioni” è riferita allo scarto di emissione maturato sui titoli obbligazionari alla fine dell’esercizio, ovvero all’assegnazione gratuita di quote effettuate dal gestore a titolo di retrocessione di commissioni.

La voce C5. “Altre variazioni” è riferita alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotate nei mercati regolamentati evidenziate nella specifica tabella del successivo paragrafo.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo Fondaco Euro Cash	€	921.852.155
- fondo Fondaco Govt. Beta	€	77.912.245
- fondo armonizzato Pimco Gis Euro Bonds Fund II	€	82.855.550
- fondo armonizzato Pimco Gis Global Real Return	€	84.525.144
- fondo armonizzato Sicav Global Institutional Investor Class S-1	€	63.242.588
- fondo armonizzato Aberdeen Asia Pacific	€	45.650.264
- fondo armonizzato The Emerging World Fund	€	46.892.800
Totale	€	1.322.930.746

Strumenti finanziari non quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari non quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari non quotati		
	Titoli obbligazionari	Contratti di capitalizzazione	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
	valore di bilancio	valore di bilancio	valore di bilancio
A. Esistenze iniziali	1.000.000	21.808.960	-
B. Aumenti	-	901.777	10.544.405
B1. Acquisti			9.207.399
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		901.777	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4. Altre variazioni			1.337.006
C. Diminuzioni	-	-	1.448.601
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			1.448.601
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	1.000.000	22.710.737	9.095.804

I contratti di capitalizzazione sono stati sottoscritti con le Assicurazioni Generali S.p.A.

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal rendimento di tali contratti sulla base di quanto comunicato dalla stessa società.

La voce B4. “Altre variazioni” è riferita alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotate nei mercati regolamentati esistenti all’inizio dell’esercizio.

La voce C3. “Rettifiche di valore” è riferita alla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno della SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.	€	1.211.741
- fondo Sanpaolo Centro Impresa	€	61.166
- fondo Sanpaolo Nord Ovest Impresa	€	244.107
- fondo Clessidra	€	4.349.590
- fondo americano Horsley Bridge Int. III Fund	€	1.387.683
- fondo americano Horsley Bridge Int. VIII Fund	€	150.621
- fondo americano KKKr European Fund II	€	1.209.000
- fondo americano Dover Street VI L.P.	€	481.896
Totale	€	9.095.804

SEZIONE 4 – I CREDITI E LE ALTRE ATTIVITA’

Crediti

€ 423.043.062

La voce crediti risulta così composta:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Crediti verso enti e società strumentali	-	-
Crediti verso l’Erario	415.735.430	408.663.145
- Credito imposta esercizio 1995	6.030.318	6.030.318
- Credito imposta esercizio 1997	4.452.467	4.452.467
- Credito imposta esercizio 1998	13.535.156	13.535.156
- Credito imposta esercizio 1999	4.793	4.793
- Credito imposta esercizio 1993 ex S.r.l.	79.141.785	79.141.785
- Credito imposta esercizio 1994 ex S.r.l.	85.863.723	85.863.723
- Credito imposta esercizio 1995 ex S.r.l.	47.577.305	47.577.305
- Credito imposta esercizio 1996 ex S.r.l.	56.751.550	56.751.550
- Interessi su crediti d’imposta	121.099.236	113.031.916
- Acconti Irap	196.031	186.481
- Acconti Ires	-	1.300.000
- Ritenute di acconto su dividendi	87.608	676.700
- Credito Ires da utilizzare in compensazione	904.314	-
- Acconti Inail	-	14.034
- Acconto imposta sul T.F.R. (L. 662/96) e relativi interessi	91.144	96.917
Pronti contro termine delle gestioni patrimoniali	-	403.766.153
- Fondaco SGR S.p.A.	-	299.999.801
- Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	-	103.766.352
Crediti relativi alle gestioni patrimoniali	73.532	105.394
- Ritenute su dividendi gestione Prudential	-	49.497
- Ritenute su dividendi gestione Walter Scott	-	14.851
- Ritenute su dividendi gestione Axa Rosenberg	-	22.570
- Premi su opzioni in valuta gestione W. Scott	73.532	18.476
Crediti verso altri soggetti:	7.234.100	105.269.446
- crediti finanziari	7.000.000	104.999.537
- altri crediti	234.100	269.909
Totale	423.043.062	917.804.138

I crediti finanziari sono relativi alla sottoscrizione del Fondo Orbis Global Equity Fund effettuata a fine dicembre 2005, le cui quote sono state assegnate nel mese di gennaio 2006.

I crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi agli esercizi 1995, 1997, 1998 e 1999, oltre a quelli acquisiti a seguito della liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l., sono stati chiesti a rimborso.

Altre attività

€ 2.350.285

La voce accoglie le imposte prepagate riferite al differimento dell'onere fiscale sulle gestioni patrimoniali individuali, in aderenza al principio della competenza.

SEZIONE 5 – LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Disponibilità liquide

€ 25.102.672

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui c/c bancari accesi presso varie controparti:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Cassa contanti	1.957	1.662
C/c corrispondenza con banche	2.744.731	2.925.561
- Sanpaolo IMI S.p.A.	2.691.103	2.892.834
- Sella Investimenti Banca S.p.A.	33.011	32.727
- Banca di Roma S.p.A.	15.110	-
- Poste Italiane S.p.A.	5.507	-
Liquidità delle gestioni patrimoniali	22.355.984	27.575.565
- Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A.	2.615.412	997.294
- Barclays Global Investors Ltd.	532.999	353.397
- Payden & Rygel Global Ltd.	364.206	40.598
- IXIS SGR S.p.A.	4.788.452	248.239
- Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	1.696.103	475.441
- Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	991.275	16.921.175
- Fondaco SGR S.p.A.	-	410.345
- Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	3.441.732	6.616.426
- Walter Scott	4.363.914	648.133
- Prudential	892.638	986.270
- Axa Rosenberg	933.846	- 121.753
- Morgan Stanley	1.735.407	-
Totale	25.102.672	30.502.788

Ratei e risconti attivi**€ 27.100.161**

La voce ratei e risconti attivi risulta così composta:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Ratei attivi:	27.100.161	35.491.675
- su operazioni pronti contro termine	-	189.931
- su titoli obbligazionari	15.282	886.833
- su proventi delle gestioni	27.084.879	34.414.911
Totale	27.100.161	35.491.675

SEZIONE 6 – IL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

€ 5.119.756.761

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a) fondo di dotazione	3.042.200.384	3.042.200.384
b) riserva da donazioni	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.422.034.096	1.422.034.096
d) riserva obbligatoria	274.086.883	208.979.517
e) riserva per l'integrità del patrimonio	356.842.302	308.011.778
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096	24.593.096
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-
Totale	5.119.756.761	5.005.818.871

Rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2004, il patrimonio netto è aumentato di circa € 114 milioni a fronte dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a € 65,1 milioni, e dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari a € 48,8 milioni.

Si elencano di seguito le voci che compongono il patrimonio netto.

Fondo di dotazione

€ 3.042.200.384

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€ 1.422.034.096

La voce accoglie

- il fondo plusvalenze da conferimento € 1.186.263.219

relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento effettuato in occasione della trasformazione istituzionale ai sensi della legge n. 218/90,

- il fondo di rivalutazione legge 19/3/83 n. 72 € 413.166

relativo alla rivalutazione effettuata ai sensi di tale legge,

- la riserva liquidazione società conferitaria € 235.357.711

relativa alla liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l. avvenuta nel 2002.

Riserva obbligatoria**€ 274.086.883**

La Riserva obbligatoria nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	208.979.517
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	65.107.366 65.107.366
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	274.086.883

La riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 153/99 accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello per l'esercizio 2005, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Riserva per l'integrità del patrimonio**€ 356.842.302**

La Riserva per l'integrità del patrimonio nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	308.011.778
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	48.830.524 48.830.524
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	356.842.302

La riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti, oltre a quello per l'esercizio 2005 determinato nella misura massima del 15%

dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Tale riserva accoglie altresì il fondo oscillazione valori esistente al 31 dicembre 1999, già riclassificato in sede di predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2000.

L'ammontare originario del fondo oscillazione valori imputato alla riserva per l'integrità del patrimonio (€ 236.279.031) è stato decurtato dalla rettifica di valore delle interessenze detenute nelle società quotate Assicurazioni Generali S.p.A. e Enel S.p.A. effettuata nell'esercizio 2002 (complessivi € 98.419.845) e, pertanto, il residuo ammontare risulta pari a € 137.859.186.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente.

SEZIONE 7 – I FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO E IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

€ 160.000.000

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	119.000.000
B. Aumenti	41.000.000
B1. Accantonamenti	41.000.000
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C1. Utilizzi	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	160.000.000

La misura dell'accantonamento è stata determinata tenendo conto, da una parte, del maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dalla Compagnia, derivanti da eventi di natura straordinaria e, dall'altra parte, dell'obiettivo di raggiungere una consistenza del fondo almeno pari all'ammontare annuale più elevato delle erogazioni.

Tenuto conto che il fondo è stato utilizzato per € 10 milioni nel mese di febbraio 2006, la sua consistenza si colloca a un livello sostanzialmente analogo all'ammontare delle erogazioni previste nel documento programmatico previsionale per l'esercizio 2006.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**€ 54.931.756**

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	29.969.131
B. Aumenti	36.964.657
B1. Accantonamenti	36.936.974
<i>Di cui:</i>	
- delibere per programmi pluriennali	4.500.000
B2. Altre variazioni	27.683
C. Diminuzioni	12.002.032
C1. Utilizzi	12.002.032
C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	54.931.756
<i>di cui:</i>	
per programmi pluriennali deliberati	8.094.782

La voce B1. "Accantonamenti" è riferita alla parte delle risorse stanziata nell'ambito dei vari settori, dedicata al finanziamento di un programma avviato nell'esercizio 2000 e al finanziamento di programmi da attivare nel 2006:

In particolare:

- programma Musei per € 4.500.000;
- programma Neuroscienze per € 4.600.000 (attivato nel mese di febbraio 2006);
- programmi da attivare nel 2006 volti al rafforzamento degli enti strumentali e all'arricchimento delle collezioni museali (rispettivamente, € 16 milioni e € 11,8 milioni).

La voce C1. "Utilizzi" accoglie le erogazioni dell'esercizio a carico del Programma Musei per € 2.672.490 e le erogazioni a valere sulla parte del fondo in attesa di destinazione per € 9.329.542. I settori istituzionali cui sono state destinate queste risorse sono:

- Sanità € 4.000.000;
- Cultura € 1.000.000;
- Arte € 2.000.000;
- Assistenza € 2.000.000;

oltre a € 329.500 destinati a progetti intersettoriali e a € 42 riferiti a sistemazioni contabili.

Per effetto dei predetti movimenti, il fondo, la cui consistenza al 31 dicembre 2005 è evidenziata nella voce D “Rimanenze finali”, presenta la seguente composizione:

- € 8.094.782 per il programma Musei;
- € 10.000.000 per il programma Neuroscienze (attivato nel mese di febbraio 2006);
- € 27.836.974 per programmi da attivare per il rafforzamento degli enti strumentali (€ 16.000.000) e per l’arricchimento delle collezioni museali (11.836.974);
- € 9.000.000 da ripartire a favore dei programmi già attivati o di quelli da attivare nell’esercizio 2006.

Altri fondi**€ 143.000**

Gli altri fondi compresi tra i Fondi per l'attività d'istituto nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	155.000
B. Aumenti B1. Accantonamenti <i>Di cui:</i> - delibere per programmi pluriennali B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	12.000 12.000
D. Rimanenze finali	143.000

La voce è riferita a un lascito ereditario ricevuto dalla Compagnia di San Paolo nel corso del precedente esercizio 2003, vincolato all'erogazione di borse di studio.

La voce C1. "Utilizzi" è riferita all'erogazione fatta al Liceo Gerolamo Bagatta per l'erogazione di una borse di studio.

Fondo per il volontariato**€ 69.671.704**

La voce rappresenta lo stanziamento effettuato a favore dei “Fondi speciali per il volontariato” ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

Come precisato nella Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione, in base alle indicazioni fornite dall’Autorità di vigilanza, l’accantonamento dell’esercizio è stato determinato nella misura di un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio, al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e risulta pari a € 17.361.964, di cui € 8.680.982 a titolo di maggiore accantonamento di natura prudenziale rispetto a quello che risulterebbe dalle disposizioni del provvedimento del 19 aprile 2001.

La quota di fondo complessivamente corrispondente ai maggiori accantonamenti prudenziali effettuati per gli esercizi 2000-2005 (complessivi € 38.076.537) non risulta per il momento soggetta alla ripartizione tra singoli “Fondi speciali per il volontariato”, in attesa della decadenza del termine per l’eventuale impugnazione delle sentenze del T.A.R. del Lazio, con le quali sono stati respinti i ricorsi per l’annullamento del predetto provvedimento del 19 aprile 2001, nella parte riguardante le modalità di determinazione della misura dell’accantonamento.

A. Esistenze iniziali	60.579.300
B. Aumenti	17.361.964
B1. Accantonamenti	17.361.964
<i>di cui:</i>	
<i>- in attesa di destinazione</i>	8.680.982
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	8.269.560
C1. Utilizzi	8.269.560
C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	69.671.704
<i>di cui:</i>	
<i>in attesa di destinazione</i>	38.076.537

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato, ripartito per regione e per anno di stanziamento.

SEZIONE 8 – GLI ALTRI FONDI

Fondi per rischi e oneri

€ 19.649.767

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Fondo imposte e tasse	11.381.870	5.916.876
Fondo per oneri imprevisti e straordinari	7.537.897	7.537.897
Fondo oneri diversi per il personale	730.000	585.000
Totale	19.649.767	14.039.773

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo per oneri imprevisti e straordinari	Fondo oneri diversi per il personale
A. Esistenze iniziali	5.916.876	7.537.897	585.000
B. Aumenti	8.500.000	-	210.000
B1. Accantonamenti	8.500.000		210.000
B2. Altre variazioni	-		
C. Diminuzioni	3.035.006	-	65.000
C1. Utilizzi	3.035.006		65.000
C2. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	11.381.870	7.537.897	730.000

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento delle imposte relative alle diverse tipologie di reddito soggette a tassazione. A seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 168/04 al decreto legislativo n. 153/99, che hanno fatto venir meno – con decorrenza dal 1° gennaio 2004 – la possibilità di fruire dell'aliquota ridotta del 50%, l'onere per Ires è stato quantificato con l'applicazione dell'aliquota piena nella misura del 33%.

Il fondo oneri imprevisti e straordinari è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995, determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi.

L'accantonamento al fondo oneri diversi per il personale è riferito all'adeguamento dello stanziamento effettuato negli esercizi precedenti a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale.

La voce C1. "Utilizzi" del fondo oneri diversi per il personale è riferita alla parte dell'onere per il rinnovo del CCNL di competenza dell'esercizio 2004, corrisposta nell'esercizio 2005.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 1.641.684

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale dipendente della Compagnia al 31/12/2005 a norma dei contratti collettivi vigenti.

Il fondo è stato così movimentato:

A. Esistenze iniziali	1.491.510
B. Aumenti	168.999
B1. Accantonamenti	165.252
B2. Altre variazioni	3.747
C. Diminuzioni	18.825
C1. Utilizzi	10.218
C2. Altre variazioni	8.607
D. Rimanenze finali	1.641.684

Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla cessazione di un contratto di lavoro e al pagamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate al fondo trattamento di fine rapporto.

SEZIONE 9 – LE EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate

€ 265.796.349

La voce erogazioni deliberate rappresenta il residuo importo derivante dagli impegni nelle diverse aree di intervento della Compagnia ed evidenzia la seguente composizione (si noti che lo statuto della Compagnia non prevede erogazioni in settori diversi da quelli rilevanti):

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a) nei settori rilevanti	265.796.349	249.913.561
b) negli altri settori	-	-
Totale	265.796.349	249.913.561

In tale voce sono evidenziati, tra gli altri, gli importi stanziati per erogazioni pluriennali, per iniziative di rilevante impegno in corso di realizzazione o destinate a una prossima attuazione. In tali casi, le condizioni per le erogazioni, e le verifiche relative, si manifestano di regola a distanza di tempo dalla deliberazione. Nei casi in cui il differimento nell'erogazione non dipenda dall'intrinseca natura dell'attività finanziata, ma da ritardi nell'esecuzione da parte del beneficiario o nell'acquisizione della documentazione, la Compagnia esercita un'azione di monitoraggio, di stimolo e di controllo giungendo, se del caso, alla revoca della deliberazione.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Erogazioni nei settori rilevanti	Erogazioni negli altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	249.913.561	-
B. Aumenti	129.799.397	-
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	116.300.000	
B2. Altre variazioni	13.499.397	
di cui:		
stanziamenti a valere sui programmi pluriennali	2.672.490	
C. Diminuzioni	113.916.609	-
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	62.573.702	
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	49.817.817	
C3. Altre variazioni	1.525.090	
D. Rimanenze finali	265.796.349	-

La voce B2. “Altre variazioni” accoglie la parte di erogazioni dell’esercizio a carico del Programma Musei per € 2.672.490, la destinazione di risorse prelevate dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 9.329.500, oltre a una ridestinazione di risorse tra i settori per € 1.497.407.

La voce C3. “Altre variazioni” è riferita alla ridestinazione di risorse tra i diversi settori, oltre a una ridestinazione al Programma Musei per € 27.683.

SEZIONE 10 – LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Debiti

€ 16.732.324

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
- verso enti previdenziali	219.154	276.636
- verso l'erario	223.690	399.532
- verso fornitori	919.831	1.076.404
- partite da liquidare delle gestioni patrimoniali	15.132.665	4.160.465
- per opzioni call	120.000	25.000
- altri	116.984	202.628
Totale	16.732.324	6.140.665

Ratei e risconti passivi

€ 872.065

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Ratei passivi:	872.065	1.133.034
- su oneri relativi alla gestione interna	1.910	279.038
- su oneri relativi al personale	870.155	853.996
Risconti passivi	-	-
Totale	872.065	1.133.034

SEZIONE 11 – I CONTI D’ORDINE

I conti d'ordine sono così dettagliati:

Beni di terzi **€ 94.186**

Tale voce evidenzia i mobili e le attrezzature concesse in comodato d’uso alla Compagnia da parte della Sanpaolo IMI S.p.A.

Beni presso terzi **1.766.650.534**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli obbligazionari e il numero delle azioni e delle quote depositate presso terzi.

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Titoli di debito	1.000.000	88.000.000
Azioni / quote	288.359.451	288.609.451
Quote di O.I.C.V.M.	45.920.974	33.640.342
Strumenti finanziari affidati in gestione	1.431.370.109	1.796.115.003
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	<i>1.398.012.435</i>	<i>1.768.755.435</i>
- <i>azioni</i>	<i>33.357.674</i>	<i>27.359.568</i>

Impegni **€ 940.936.791**

Tale voce rappresenta:

- l’impegno con la Fondaco SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo P.P.P. Italia € 21.000.000
- l’impegno residuo con la SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo chiuso denominato “Fondo di Promozione del capitale di Rischio per il Mezzogiorno” (impegno originario di € 5 milioni, di cui € 1,5 milioni già sottoscritti) € 3.482.500
- l’impegno residuo con la SANPAOLO IMI Fondi Chiusi S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote di due fondi chiusi denominati “Fondo N.ord O.vest I.mpresa” e “Fondo Centro Impresa” (impegno originario pari, rispettivamente, a € 20 milioni e a € 5 milioni, di cui € 0,25 milioni e € 0,06 milioni già sottoscritti) € 24.684.500

- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge International III L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 2 milioni già sottoscritti)	€ 15.194.500
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge VIII L.P. Fund (impegno originario di USD 30 milioni, di cui USD 0,3 milioni già sottoscritti)	€ 25.152.158
- l'impegno residuo con la Dover VI Associates LLC a sottoscrivere quote del fondo Dover Street VI L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 0,6 milioni già sottoscritti)	€ 16.444.859
- l'impegno con la Blackstone LLC a sottoscrivere quote del fondo Blackstone Capital Partners V L.P. Fund	€ 12.715.097
- l'impegno residuo con la Kolberg Kravis Roberts LLC a sottoscrivere quote del fondo K.K.R. European Fund II (impegno originario di € 15 milioni, di cui € 1,2 milioni già sottoscritti)	€ 13.791.000
- l'impegno residuo con la Clessidra SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo Clessidra Capital Partners (impegno originario di € 20 milioni, di cui € 5,1 milioni già sottoscritti)	€ 14.820.149
- l'impegno derivante dai seguenti contratti di cessione a termine di valuta estera, stipulati dai gestori o dalla "Gestione finanziaria" con riferimento alla esposizione al rischio di cambio delle stesse gestioni patrimoniali individuali	€ 689.911.144

di cui (controvalori in Euro):

Payden & Rygel global Ltd	- dollari americani	24.337.562
Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A.	- dollari americani	54.219.949
(Gestione titoli reali)	- dollari canadesi	3.678.093
	- corone svedesi	3.082.778
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	127.791.203
	- dollari canadesi	12.477.139
	- sterline inglesi	38.779.947
	- corone svedesi	4.702.650
	- dollari australiani	7.767.711
Walter Scott	- sterline inglesi	29.260.000
	- corone svedesi	3.330.000
	- corone danesi	6.000.000

Morgan Stanley	- sterline inglesi	22.165.254	
	- franchi svizzeri	4.058.610	
	- dollari canadesi	1.253.071	
	- corone svedesi	2.354.267	
	- dollari americani	17.389.506	
Axa Rosenberg	- sterline inglesi	56.381.223	
	- franchi svizzeri	21.490.381	
	- corone norvegesi	2.669.085	
	- corone svedesi	5.805.144	
	- corone danesi	2.009.721	
Gestione finanziaria con riferimento alla posizione in cambi di Prudential	- dollari americani	238.907.850	
- l'impegno derivante dai seguenti contratti di acquisto a termine di valuta estera, stipulati nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali:			
			€ 69.833.656
<i>di cui (controvalori in Euro):</i>			
Payden & Rygel global Ltd	- dollari americani	12.104.772	
Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	- dollari americani	3.757.829	
	- corone svedesi	53.000	
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	35.318.601	
	- dollari canadesi	10.428.885	
	- sterline inglesi	1.830.798	
	- corone svedesi	2.208.147	
Morgan Stanley	- franchi svizzeri	623.350	
	- dollari canadesi	124.644	
	- sterline inglesi	1.542.392	
	- corone svedesi	262.374	
Axa Rosenberg	- corone svedesi	1.578.864	
- l'impegno derivante dall'acquisto di put option su franchi svizzeri, stipulati nell'ambito della gestione patrimoniale con Walter Scott			
			€ 7.750.000
- l'impegno derivante dalla vendita di call option su n. 250.000 azioni Assicurazioni Generali S.p.A.			
			€ 23.525.000
- le quote da ricevere relative alla sottoscrizione di fondi comuni di investimento avvenuta nel mese di dicembre			
			€ 2.632.228

Garanzie**€ 28.405**

Tale voce accoglie la garanzia rilasciata dalla Compagnia di San Paolo per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

Altri conti d'ordine**€ 113.456.391**

In tale voce sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Si riporta il dettaglio relativo a tali crediti:

Esercizio		Importo
1997	€	14.331.679
1998	€	40.518.346
1999	€	58.606.366
Totale	€	<u>113.456.391</u>

Per tali esercizi, il giudizio è tuttora pendente presso la Suprema Corte di Cassazione. Alla data di predisposizione del bilancio per tutti i gradi di giudizio non risulta ancora fissata l'udienza per la trattazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 111.072.155
--	----------------------

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Compagnia di San Paolo hanno registrato nell'esercizio 2005 un risultato complessivo di € 111 milioni, al netto di imposte per € 12,9 milioni. Le commissioni, pari a complessivi € 5,8 milioni, sono iscritte alla voce 10.d) Oneri: per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni, risulta il seguente:

	Risultato lordo	Imposte	Risultato di gestione	Commissioni	Risultato netto	Risultato esercizio 2004	Benchmark	Variazione % Benchmark
SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A.	17.662.239	- 2.174.641	15.487.598	- 265.113	15.222.485	14.908.014	Citygroup EGBI	5,46%
Barclays Global Investors Limited	24.879.345	- 2.793.397	22.085.948	- 363.713	21.722.235	18.998.823	Citygroup EGBI	5,46%
Payden & Rygel Global Ltd	18.229.812	- 1.310.909	16.918.903	- 659.922	16.258.981	10.094.822	Citygroup EGBI	5,46%
IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.	11.848.908	- 1.452.112	10.396.796	- 232.016	10.164.780	9.254.643	Citygroup EGBI	5,46%
SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A. (Gest. titoli reali)	4.941.337	- 603.182	4.338.155	- 115.877	4.222.278	6.609.392	Barclays World Inflation ex UK	3,83%
Western Asset (Vegagast SGR S.p.A.)	16.329.855	- 1.987.785	14.342.070	- 427.568	13.914.502	9.275.930	Barclays World Inflation	5,23%
Fondaco SGR S.p.A.	1.512.607	- 153.014	1.359.593	- 23.391	1.336.202	5.628.370	(***)	-
Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	1.990.449	- 245.680	1.744.769	- 25.010	1.719.759	5.602.222	JP Morgan Cash Euro 3 m.	2,20%
Walter Scott	2.721.122	- 285.720	2.435.402	- 551.112	1.884.290	- 751.211	MSCI Europe Total Return	24,93%
Prudential	6.617.006	- 1.017.889	5.599.117	- 980.345	4.618.772	2.802.867	S & P 500 Total Return	4,91%
Axa Rosenberg	15.572.134	- 679.127	14.893.007	- 1.560.668	13.332.339	- 2.013.240 (*)	MSCI Europe Total Return	24,93
Morgan Stanley	1.652.747	- 181.950	1.470.797	- 587.580	883.217	(**)	MSCI Europe Total Return	17,77% (****)

TOTALE	123.957.561	- 12.885.406	111.072.155	- 5.792.315	105.279.840	80.410.632		
--------	-------------	--------------	-------------	-------------	-------------	------------	--	--

(*) Mandato di gestione attivato nel corso dell'esercizio 2004. Risultato riferito al periodo intercorrente dalla data di attivazione alla data di chiusura dell'esercizio.

(**) Mandato di gestione attivato nel corso dell'esercizio 2005.

(***) Mandato di gestione revocato nel mese di gennaio 2005.

(****) Variazione riferita al periodo che intercorre tra la data di conferimento dell'incarico di gestione e la data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori informazioni relative alle gestioni, ivi compresa l'analisi del rendimento di ciascuna di esse rispetto al parametro di riferimento, si rimanda alla Relazione economica e finanziaria.

SEZIONE 2 – I DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Dividendi e proventi assimilati

€ 136.772.306

La voce rappresenta i dividendi incassati dalla Compagnia e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	136.772.306	108.271.966
<i>di cui:</i>		
- dividendi	136.772.306	108.271.966
- credito d'imposta	-	-
Totale	136.772.306	108.271.966

La voce dividendi evidenzia l'ammontare lordo dei dividendi corrisposti nell'esercizio dalla SANPAOLO IMI S.p.A. per € 125.021.622, dall'Enel S.p.A. per € 1.210.000, dalle Assicurazioni Generali S.p.A. per € 3.504.500, dalla Cassa Depositi e Prestiti per € 6.962.600 e dalla SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. per € 73.584.

A partire dal precedente esercizio 2004, a seguito della riforma dell'imposizione sui redditi attuata dal decreto legislativo n. 344/03, è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi e, con riferimento agli enti non commerciali, è stata prevista l'imponibilità dei dividendi limitata al 5% dell'ammontare distribuito.

SEZIONE 3 – GLI INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Interessi e proventi assimilati

€ 8.615.858

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio.

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Da strumenti finanziari non immobilizzati	195.949	1.522.223
Da crediti e disponibilità liquide	8.419.909	10.628.894
<i>di cui:</i>		
- interessi attivi su pronti contro termine	272.571	2.521.854
- interessi attivi su c/c	77.286	36.914
- interessi attivi su crediti di imposta	8.067.320	8.067.320
- interessi attivi su anticipo di imposta sul T.F.R.	2.732	2.806
Totale	8.615.858	12.151.117

Gli interessi derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati sono relativi alla parte di titoli obbligazionari gestiti internamente dalla funzione “Gestione finanziaria”.

Gli interessi attivi relativi agli strumenti finanziari non immobilizzati e quelli derivanti dalle operazioni di pronti contro termine sono al netto dell’imposta del 12,5%. Gli interessi su conti correnti sono al netto della ritenuta del 27%.

SEZIONE 4 – LA RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 58.577.739

La voce è costituita dalla somma algebrica tra la svalutazione e il maggior valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio degli strumenti finanziari non affidati in gestione. Trattasi, nella fattispecie, di titoli obbligazionari, di quote dei fondi comuni di investimento e di contratti di capitalizzazione.

	Titoli di Stato		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Contratti di capitalizzazione	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazioni	-	-	59.124.564	-	-	901.776
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	- 1.448.601	-	-
Risultato netto	-	-	59.124.564	- 1.448.601	-	901.776

A fronte delle rivalutazioni delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, è stato stanziato al fondo imposte l'onere relativo all'imposta del 12,50% (circa € 5,8 milioni) da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l'incidenza si manifesta mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

I risultati delle rivalutazioni dei contratti di capitalizzazione sono stati determinati al netto dell'imposta del 12,50%.

SEZIONE 5 – IL RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € 4.952.711

La voce accoglie il risultato derivante dalla negoziazione dei titoli obbligazionari, dalla negoziazione delle quote di fondi non affidati in gestione patrimoniale individuale e dall'operatività in opzioni su titoli azionari e obbligazionari.

	Titoli di Stato		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Opzioni	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Plusval. da negoziazione	3.893.339	-	984.178	-	80.247	-
Minusval. da negoziazione	- 5.053	-	-	-	-	-
Risultato netto	3.888.286	-	984.178	-	80.247	-

SEZIONE 6 – LA RIVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € 30.411.985

La voce accoglie la ripresa di valore sulle interessenze detenute nelle Assicurazioni Generali S.p.A. e nell'Enel S.p.A. effettuata sulla base del confronto tra il valore di bilancio e la media dei prezzi del secondo semestre dell'esercizio (pari a, rispettivamente, € 29.655.405 e € 756.580).

La ripresa di valore trova giustificazione nel convincimento che siano in parte venuti meno i motivi che hanno portato alla rettifica di valore effettuata nel corso dell'esercizio 2002 – determinata mediante applicazione del medesimo criterio – pari a complessivi € 98.419.845 (rispettivamente € 91.048.857 e € 7.370.988).

SEZIONE 7 – GLI ONERI E GLI ALTRI PROVENTI

Altri proventi

€ 1.436

La voce accoglie proventi di diversa natura, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Rimborso spese relative a Vigna di Madama Reale	876	2.117
Commissioni per assistenza fiscale	560	567
Totale	1.436	2.684

Oneri

€ 17.142.979

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi € 17.142.979.

I compensi, comprensivi di IVA ove dovuta, e rimborsi spese per organi statutari ammontano a € 1.110.029 e sono così ripartiti:

	Compensi e gettoni di presenza	Rimborsi spese	Totale
- Presidente	109.500 (*)	471	109.971
- Consiglio Generale	277.227	11.050	288.277
- Comitato di Gestione	347.215	9.628	356.843
- Collegio dei Revisori	173.988	28	174.016
- Segretario Generale	160.839	20.083	180.922
Totale	1.068.769	41.260	1.110.029

(*) Tale emolumento è oggetto di rinuncia ed è devoluto a favore di iniziative senza fini di lucro appositamente segnalate.

Le spese per il personale ammontano a € 5.861.907 e sono così composte:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
- Stipendi	3.850.210	3.687.801
- Oneri sociali	1.299.869	1.270.203
- Trattamento di fine rapporto	274.987	255.342
- Rimborsi spese	105.665	152.758
- Ripianamento disavanzo tecnico Cassa di Previdenza	210.000	10.000
- Oneri per il rinnovo del CCNL	-	65.000
- Altre	121.176	185.065
Totale	5.861.907	5.626.169

La voce oneri per servizi di gestione del patrimonio, pari a € 5.961.611, accoglie, tra l'altro, le commissioni di gestione e di negoziazione di pertinenza delle gestioni patrimoniali individuali (cfr. precedente Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali).

La voce altri oneri ammonta a € 2.908.195 e presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
- Affitti passivi su immobili e spese di manutenzione	718.533	697.847
- Convegni e seminari della Compagnia	168.609	196.414
- Rappresentanza, comunicazione e immagine	432.763	479.217
- Ricerca, documentazione e formazione	381.847	233.056
- Spese amministrative e di funzionamento	1.043.669	876.798
- Altri	162.774	173.191
Totale	2.908.195	2.656.523

SEZIONE 8 – I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

€ 799.766

La voce proventi straordinari presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Plusvalenze	710.052	9.015.352
di cui:		
su immobilizzazioni finanziarie	625.650	9.015.352
Utilizzo di fondi	-	-
Sopravvenienze attive	89.714	4.761
Totale	799.766	9.020.113

Le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie sono relative alla dismissione di parte della interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A..

La voce sopravvenienze attive evidenzia, tra l'altro, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni dei Comitati di gestione del Fondo per il volontariato.

Oneri straordinari

€ 11.401

La voce oneri straordinari presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Minusvalenze	-	-
Sopravvenienze passive	11.401	8.735
Totale	11.401	8.735

SEZIONE 9 – LE EROGAZIONI, GLI ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ALLE RISERVE DI PATRIMONIO

Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 65.107.366

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio prevista dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

€ 116.300.000

Nell'esercizio 2005 le erogazioni deliberate sono così ripartite per settore di intervento:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a) nei settori rilevanti:	116.300.000	113.915.208
- Ricerca	25.400.000	25.000.000
- Istruzione	16.000.000	17.500.000
- Arte	19.500.000	20.500.000
- Cultura	14.000.000	12.500.000
- Sanità	11.000.000	14.415.208
- Socio-assistenziale	26.000.000	24.000.000
- Progetti intersettoriali	4.400.000	
b) negli altri settori statutari	-	-
Totale	116.300.000	113.915.208

Tenuto conto anche delle somme destinate ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti pari a complessivi € 36.936.974 accolte nella voce "Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto", l'ammontare degli stanziamenti deliberati nel corso dell'esercizio 2005 risulta di complessivi € 153,2 milioni, con un incremento di € 24,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale importo risulta superiore all'importo minimo da destinare ai settori rilevanti previsto dall'art. 8, 1° comma, del decreto legislativo n. 153/99.

Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 17.361.964

Come indicato nella Sezione 7 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e risulta pari a € 17.361.964, di cui € 8.680.982 a titolo di maggiore accantonamento di natura prudenziale rispetto a quello che risulterebbe dalle disposizioni del provvedimento del 19 aprile 2001.

Il maggiore accantonamento prudenziale non risulta per il momento soggetto alla ripartizione tra singoli “Fondi speciali per il volontariato”, in attesa della decadenza del termine per l’eventuale impugnazione delle sentenze del T.A.R. del Lazio, con le quali sono stati respinti i ricorsi per l’annullamento del citato provvedimento del 19 aprile 2001, nella parte riguardante le modalità di determinazione della misura dell’accantonamento.

In allegato si riporta il prospetto di calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

€ 77.936.974

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell’attività istituzionale sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
a) Acc.to fondo stabilizzazione erogazioni	41.000.000	12.926.883
b) Acc.to fondi erogazioni nei settori rilevanti	36.936.974	14.414.334
<i>di cui:</i>		
per programmi pluriennali deliberati	4.500.000	4.500.000
Totale	77.936.974	27.341.217

L’accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni è stato determinato tenendo conto, da una parte, del maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nell’esercizio dalla Compagnia, derivanti da eventi di natura straordinaria e, dall’altra parte, dell’obiettivo di raggiungere una consistenza del fondo almeno pari all’ammontare annuale più elevato delle erogazioni.

Con tale accantonamento, tenuto conto di un utilizzo per € 10 milioni nel mese di febbraio 2006, il fondo stabilizzazione erogazioni presenta una consistenza sostanzialmente analoga all’ammontare delle erogazioni previste nel documento programmatico previsionale per l’esercizio 2006.

La voce “accantonamento ai fondi erogazioni nei settori rilevanti” è così composta:

- € 4.500.000 stanziamento dell’esercizio a favore del Programma Musei
- € 4.600.000 stanziamento dell’esercizio a favore del Programma Neuroscienza (attivato nel mese di febbraio 2006)
- € 27.836.974 stanziamento a favore di programmi da attivare nel 2006 volti al rafforzamento degli enti strumentali e all’arricchimento delle collezioni museali (rispettivamente, € 16 milioni e € 11,8 milioni).

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**€ 48.830.524**

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 13 marzo 2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

L'accantonamento tiene conto, da un lato, della dimensione e articolazione del portafoglio della Compagnia e, dall'altro, degli elementi intrinseci di rischio in esso incorporati quanto alla componente azionaria, e dell'esigenza di garantirne il valore reale nel tempo alla luce dell'andamento del tasso di inflazione quanto alla componente monetaria e obbligazionaria.

SEZIONE 10 – LE IMPOSTE

Imposte

€ 8.512.748

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Ires, Irap e imposte sui proventi da OICVM	8.500.000	4.400.000
Altre imposte e tasse	12.748	26.285
Totale	8.512.748	4.426.285

La voce comprende l'accantonamento di complessivi € 8.500.000 effettuato in previsione dell'onere Ires e Irap relativo all'esercizio (€ 2,6 milioni), oltre alle imposte relative ai proventi derivanti dalla valutazione al mercato delle quote di organismi di investimento collettivo che saranno corrisposte al momento del riscatto delle quote stesse (€ 5,8 milioni).

In seguito alla soppressione della possibilità di fruire dell'aliquota ridotta al 50%, operata dal decreto legge n. 168/04, l'onere per l'imposta sul reddito delle società (Ires) è stato determinato applicando l'aliquota nella misura piena, pari al 33%,

Non sono invece ricomprese le ritenute a titolo di imposta sui proventi relativi alle operazioni di pronti contro termine su titoli e sugli interessi maturati sui saldi attivi di conto corrente in quanto portate a diretta riduzione dei proventi medesimi.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre corrisposte altre imposte indirette per € 12.748.

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Consiglio Generale	21	21
Comitato di Gestione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	31	31

SEZIONE 2 – IL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero di dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Dirigenti	8	7
Quadri direttivi	31	28
Aree professionali	38	37
Totale	77	72

La ripartizione dei dipendenti per attività svolta è la seguente:

	al 31/12/2005	al 31/12/2004
Attività istituzionale	49	45
Gestione del patrimonio	4	4
Segreteria, Amministrazione e Personale	16	16
Altro	8	7
Totale	77	72

SEZIONE 3 – LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL’ATTIVITA’ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITA’

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è svolta con modalità idonee ad assicurarne la separazione dalle altre attività.

Coerentemente con le linee guida della nuova allocazione strategica, alla fine dell’anno le attività di gestione sono risultate pressoché interamente affidate a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998: come illustrato nella relazione economica e finanziaria, nel corso dell’esercizio sono infatti cessate, a eccezione unicamente dell’attività sulle partecipazioni, le residue attività di gestione diretta del portafoglio, precedentemente affidate a una specifica funzione dedicata interna all’Ente.

In dettaglio, la componente di liquidità investita in pronti contro termine e la gestione obbligazionaria interna sono confluite nei due fondi comuni di diritto italiano, il monetario Fondaco Euro Cash e l’obbligazionario indicizzato Fondaco Euro Gov Beta, costituiti nel mese di gennaio dalla Fondaco SGR S.p.A.

Sempre a Fondaco SGR sono state inoltre affidate alcune attività specialistiche e di supporto operativo per la gestione finanziaria, quali la progettazione e la realizzazione dei veicoli di investimento nonché le attività di misurazione del rischio.

L’esternalizzazione di tali compiti ha consentito di realizzare una separazione ancora più marcata tra la gestione del patrimonio e le attività istituzionali della Fondazione permettendo altresì una maggiore focalizzazione della funzione finanziaria dell’Ente sulle attività di gestione strategica e sul monitoraggio sistematico degli investimenti.

PER IL COMITATO DI GESTIONE
IL PRESIDENTE

***Bilancio al
31 dicembre 2005***

Allegati

Allegati:

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO

Calcolo della quota destinata al volontariato per l'esercizio 2005
 (lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 aprile 2002)

Esercizio 2005

Avanzo dell'esercizio	325.536.827,87
meno: accantonamento alla riserva obbligatoria	-65.107.365,57
Differenza	<u>260.429.462,30</u>

Base di computo dell'accantonamento	<u><u>260.429.462,30</u></u>
--	------------------------------

Accantonamento al fondo per il volontariato per l'esercizio 2005

1 / 15 di 260.429.462,30	(a) <u><u>17.361.964,15</u></u>
---------------------------------	--

di cui:

accantonamento di natura prudenziale in attesa di definizione	8.680.982,07
---	--------------

importo determinato sulla base della lettera dell'11/4/02	17.361.964,15
---	---------------

importo determinato sulla base del provvedimento del 19/4/01	<u>8.680.982,08</u>
--	---------------------

differenza	8.680.982,07
------------	--------------

FONDI PER IL VOLONTARIATO AL 31/12/2005

importi arrotondati all'unità di euro

	TOTALE STANZIAMENTI DAL 1995 AL 2000	TOTALE UTILIZZI DAL 1995 AL 2000	STANZIAMENTO BILANCIO 2001	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2001	STANZIAMENTO BILANCIO 2002	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2002	STANZIAMENTO BILANCIO 2003 (*)	STANZIAMENTO BILANCIO 2004 (*)	STANZIAMENTO BILANCIO 2005 (**)	TOTALE
PIEMONTE	17.504.210	17.504.210	2.368.052	2.299.281	3.482.530		3.086.874	3.987.137	4.340.982	14.966.294
VALLE D'AOSTA										
LIGURIA	776.741	740.001	94.000		432.937				50.000	613.677
LOMBARDIA	3.450.067	3.450.067	428.000	292.085	693.592		617.873	631.000	900.000	2.978.380
VENETO	77.593	77.593								-
LAZIO	102.426	102.426								-
MARCHE	77.593	77.593								-
UMBRIA	1.362.541	1.281.291							100.000	181.250
MOLISE	341.020	341.020								-
CAMPANIA	1.523.921	1.523.921	235.000	235.000	693.000	585.642	617.000	530.000	600.000	1.854.358
BASILICATA	1.357.342	0	235.000				200.000	400.000	850.000	3.042.342
CALABRIA	1.391.500	1.391.500	235.000	235.000	416.000	145.832	360.000	365.000	400.000	1.395.168
PUGLIA	1.521.210	1.521.210					160.000	100.000	270.000	530.000
SICILIA	1.615.552	713.618	333.000		346.000		300.000	100.000	270.000	2.250.934
SARDEGNA	2.261.544	1.959.582	695.552		693.000		617.000	100.000	450.000	2.857.514
Totali	1.645.160	1.645.160	112.500	112.500	208.000	47.750	215.000	100.000	450.000	925.250
	35.008.420	32.329.192	4.736.104	3.173.866	6.965.059	779.224	6.173.747	6.313.136	8.680.982	31.595.167
Maggiori accantonamenti di natura prudenziale non soggetti a ripartizione in attesa della definizione della controversia circa l'esatta modalità di computo										
			9.943.613		6.965.059		6.173.747		8.680.982	38.076.537
Totali	35.008.420	32.329.192	14.679.717	3.173.866	13.930.118	779.224	12.347.494	12.626.273	17.361.964	69.671.704

(*) Gli stanziamenti 2003 e 2004 di regola verranno assegnati dai Comitati di gestione nel biennio 2006-2007.

(**) Proposta di ripartizione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

in migliaia di euro

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (*)	Riserva di liquidazione società conferitaria (*)	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2003	3.042.200	1.186.676	235.358	161.631	272.500	24.593	-	4.922.958
Destinazione avanzo residuo 2003								-
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				47.349				47.349
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					35.511			35.511
Avanzo esercizio 2004							-	-
Saldo al 31/12/2004	3.042.200	1.186.676	235.358	208.980	308.011	24.593	-	5.005.818
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				65.107				65.107
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					48.831			48.831
Avanzo esercizio 2005							-	-
Saldo 31/12/2005	3.042.200	1.186.676	235.358	274.087	356.842	24.593	-	5.119.756

(*) Le due voci confluiscono nella voce 1. c) del Passivo "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che ammonta pertanto a € 1.422.034.096.

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2005

A - Disponibilità liquide al 01/01/2005		30.502.788
- disponibilità liquide	30.502.788	
B - Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio		218.315.893
1) Avanzo lordo dell'esercizio	-	
2) Accantonamenti e stanziamenti		
- alla riserva obbligatoria	65.107.366	
- alla riserva per l'integrità del patrimonio	48.830.524	
- ai fondi per l'attività d'istituto	77.936.974	
- al fondo per il volontariato (Legge 266/91 e art. 5 Statuto)	17.361.964	
- al fondo imposte	8.500.000	
- al fondo ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	208.041	
- al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale	161.024	
- al fondo oneri diversi per il personale	210.000	
C - Liquidità generata per interventi in materia di erogazioni		116.300.000
1) Oneri per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	116.300.000	
- da stanziamenti ad altri fondi per l'attività d'istituto	-	
D - Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni		-120.673.121
1) Esborsi per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	-49.817.817	
- da delibere di esercizi precedenti a valere sul fondo	-62.573.702	
- a valere sul fondo per il volontariato	-8.269.560	
- a valere sugli "altri fondi"	-12.000	
- da riallineamento saldi contabili	-42	
E - Liquidità generata dalla variazione degli elementi patrimoniali		514.880.392
1) Fonti di liquidità		
- crediti con controparti relative ad operazioni pronti contro termine	501.765.690	
- credito d'imposta	-5.643.312	
- creditori diversi	10.591.659	
- debitori diversi	35.810	
- ratei e risconti attivi	8.391.514	
- ratei e risconti passivi	-260.969	
F - Liquidità assorbita dalla variazione degli elementi patrimoniali		-734.223.280
1) Impieghi di liquidità		
- investimenti netti	-24.737.335	
- investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	-705.964.195	
- fondo imposte (Irpeg e Irap)	-3.035.006	
- fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e fondo oneri diversi per il personale	-75.850	
- immobilizzazioni materiali e immateriali	-410.894	
G - Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D+E+F)		-5.400.116
H - Disponibilità liquide al 31/12/05 (A+G)		25.102.672
- disponibilità liquide	25.102.672	

ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI ANNI 1996 - 2005

(Migliaia di euro)

